

XVII EDIZIONE

ARTE PER LA NAVE

PARTECIPA ALL'ASTA DI BENEFICENZA A FAVORE
DEGLI ALUNNI DELLE SCUOLE LA NAVE DI FORLÌ!



 FIERA DI FORLÌ

22ª edizione

vernice
art fair

Artisti, Gallerie e Associazioni Culturali in Fiera

28.29.30 marzo 2025



Scuole
La Nave
Per fare grandi i piccoli



DOMENICA 30 MARZO
CHIUSURA ASTA
ORE 16:00
VISITA LO STAND
FAI LA TUA OFFERTA!

Le Scuole La Nave

La **Cooperativa Sociale Tonino Setola Onlus** gestisce dal 1989 le **Scuole La Nave** di Forlì, dove attualmente sono iscritti circa 600 alunni distribuiti nel ciclo educativo tra Nido, Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Secondaria di primo grado.

Le risorse raccolte grazie alle numerose iniziative di **fundraising** hanno da sempre svolto un ruolo prezioso all'interno delle Scuole: esse vengono infatti utilizzate per creare borse di studio utili a sostenere le famiglie in difficoltà e finanziare parte dei tanti progetti e laboratori didattici che ogni anno arricchiscono l'offerta formativa delle nostre scuole di ogni ordine e grado, tra cui alcuni laboratori artistici (disegno, pittura, lavorazione della creta) che aiutano gli alunni ad approcciarsi in una maniera sempre più approfondita e moderna al mondo dell'arte.



Arte per la Nave

Arte per la Nave, giunta alla sua 17° edizione, ritorna con l'asta battuta in Fiera!

Grazie alla sensibilità e alla generosità di ben 91 artisti che hanno donato le loro opere alla scuola, tutto il ricavato verrà devoluto al **Fondo Aiuto allo Studio Don Lino Andriani**, con il quale ogni anno vengono assegnate Borse di studio ed aiuti economici a circa 150 alunni delle Scuole La Nave.

Le opere saranno esposte nello stand Arte per La Nave all'interno di Vernice Art Fair, dove si potranno effettuare le proprie offerte.

Adesso è il tuo turno! Partecipa all'iniziativa, sostieni il futuro dei bambini!

Per info e adesioni: 335/1663423



Regolamento Asta

ISTRUZIONI SU COME PARTECIPARE ALL'ASTA PER LA NAVE

L'OFFERTA: la base d'asta di ogni lotto è di zero euro, la prima offerta sarà di 50 euro per poi procedere con multipli di 50 euro. I rilanci potranno essere effettuati in due modalità:

1. Durante il Vernice Art Fair la propria offerta potrà essere effettuata direttamente nello stand dove le opere sono esposte. I lotti verranno battuti definitivamente a cominciare dalle ore 16:00 di domenica 30 marzo.
2. Telefonicamente si può contattare il numero **335/1663423** per conoscere la quotazione corrente delle opere e lasciare la propria offerta o il proprio rilancio automatico.

Una volta scaduto l'orario dell'asta – nel pomeriggio di domenica - non sarà più possibile effettuare rilanci, a meno che l'opera non sia rimasta invenduta. In tal caso verranno accettate offerte anche dopo la scadenza prefissata, per i 90 giorni successivi con offerte senza rilancio.

IL RITIRO: le opere potranno essere ritirate direttamente allo stand fieristico una volta terminata l'asta oppure dal lunedì successivo presso il **Polo Didattico Don Lino Andrini** in via Don Francesco Ricci, 3 a Forlì, dalle ore 8.30 alle 14.00.

L'eventuale costo di spedizione tramite corriere espresso assicurato è di 50€.

PAGAMENTO: si può effettuare in **contanti, Bancomat, Satispay o Carta di Credito.**

BUONA ASTA A TUTTI E GRAZIE PER LA COLLABORAZIONE!

Ringraziamenti:

Francesco Montanari, direttore della Tonino Setola Cooperativa Sociale ONLUS, e Simone Valmori, responsabile fundraising delle Scuole La Nave, vogliono ringraziare sentitamente tutti i **91 artisti** che hanno donato il loro tempo e il loro talento per la realizzazione di questo evento.

Un enorme GRAZIE è rivolto anche a Romagna Fiere che ogni anno ospita le Scuole La Nave all'interno delle proprie manifestazioni.

Grazie di cuore!

ORE 16:00 DEL 30 MARZO 2025
INIZIA L'ASTA CON DUE...

Live Performance

UN FORMIDABILE EVENTO IN DIRETTA

Due artisti realizzeranno le loro opere
durante lo svolgimento dell'asta.

Tutti i presenti potranno assistere a questa
vera e propria **performance creativa** e aggiudicarsi
anche queste due creazioni non appena ultimate.

Mavis Gardella

Lotto live 1

L'UOMO VOLANTE (scultura)



Nel panorama artistico contemporaneo, Mavis Gardella si distingue come uno scultore innovativo e visionario, il cui lavoro indaga il rapporto sempre più stretto tra l'uomo e la macchina. Le sue sculture, caratterizzate da automi mistici e moventi, rappresentano una riflessione profonda sulla natura umana

e sull'evoluzione tecnologica che sta trasformando la nostra società. Le opere di Gardella sono un connubio tra la precisione dell'ingegneria e l'intuizione artistica, un equilibrio che mette in scena la tensione tra il desiderio umano di controllo e l'inevitabile mistero che permea l'esistenza. Le sue sculture fatte come gabbie trasparenti delineano lo spazio vuoto, creando un senso di vuoto e di sospensione che invita lo spettatore a riflettere sulla natura dell'essere e del non-essere. Al centro di queste gabbie, Gardella inserisce un cuore anatomico, simbolo potente della vitalità umana e della nostra intrinseca fragilità. Il cuore, pulsante e vivo, viene collocato all'interno di queste strutture meccaniche come un'affermazione della nostra innegabile interconnessione con la tecnologia.

Lorenzo Nardi

Lotto live 2

IL VELIERO (pittura)



Occasione più unica che rara di osservare le fasi della pittura in estemporanea di Lorenzo Nardi Pittore nato a Cesena nel 1981.

"Al giorno d'oggi è venuto a meno il senso di una cultura sociale in favore di una solitudine senza confronto, appagata dalla mediocrità dei propri orizzonti, ed è proprio

per questo che l'estemporanea è una cosa seria soprattutto se si parla di beneficenza" - racconta il pittore Nardi - *"Esistono ancora pittori, riconosciuti come icone romantiche che si ritrovano nelle mostre o presso i loro piccoli studi che sembrano officine alchemiche, botteghe d'intimità perduta.*

È nel qui e ora a Vernice Art Fair che verrà creato un dipinto di un misterioso veliero in favore degli alunni delle scuole la Nave di Forlì.."

Una rara occasione per aggiudicarsi un'opera di qualità e unicità, con valore aggiunto di investimento a medio lungo termine.

Jaber Alwan

Letto 3



Nato nel 1948 in un villaggio rurale vicino all'antica Babilonia, Jaber Alwan si è laureato all'Istituto di Belle Arti di Baghdad nel 1970.

Nel 1972 si trasferì in Italia per proseguire gli studi superiori a Roma, presso l'Accademia di Belle Arti. Nel 1975 si laureò nel dipartimento di Scultura sotto la guida del rinomato scultore italiano Emilio Greco, e nel 1978 completò gli studi nel dipartimento di Pittura. Esiliato dall'Iraq, l'artista si stabilì definitivamente a Roma. Nel 1985 il Comune di Roma gli conferì il premio di Miglior Artista, diventando il primo artista straniero a ricevere questo riconoscimento.

Le sue opere fanno parte di numerose collezioni pubbliche e private in tutto il mondo. Tra queste, i Musei di Arte Moderna di Baghdad, Iraq; il Museo di Arte Moderna di Kuwait; la Collezione di Dubai, Emirati Arabi Uniti; la Fondazione Atassi, Emirati Arabi Uniti; il Museo Arabo di Arte Moderna, Qatar; il Museo di Arte Moderna di Damasco, Siria; il Museo d'Arte di Sharjah, Emirati Arabi Uniti; il Teatro dell'Opera del Cairo, Egitto; il Museo Gulbenkian di Lisbona, Portogallo; e la Collezione Jalambo.

Jaber Alwan vive e lavora a Roma, Italia.

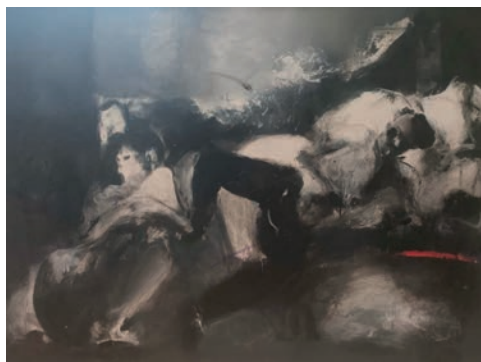
Scopri di più su:



WIKIPEDIA
L'enciclopedia libera



Opera donata da
La Vecchia Filanda - Cornici
Via Orto del Fuoco, 5 - Forlì



UNTITLED
Olio su tela - cm 100x80

Romano Baccarini

Letto 4



Romano Baccarini è uno di quei politici di razza; la cui azione ha vivacizzato il dibattito politico romagnolo per almeno mezzo secolo. Di origini contadine, si è formato alla scuola di don Pippo e nelle file dell'Azione Cattolica. Fin da giovanissimo ha dimostrato una passione viscerale per l'impegno sociale e politico, militando, da protagonista, nelle fila della Democrazia Cristiana, negli organi del partito, in consiglio comunale e in Parlamento.

In qualità di direttore della Cassa Rurale ed Artigiana di Forlì, per oltre 20 anni, è stato anche protagonista dello sviluppo di una comunità in grande fermento.

Fin da bambino dipinge con uno stile molto personale, che si è affinato negli anni fino alle ultime opere, realizzate durante il lockdown, causato dal Covid 19.

La mostra che alcuni amici gli hanno dedicato rappresenta la volontà di valorizzare un patrimonio artistico non indifferente, che prende vita dalle medesime motivazioni che hanno accompagnato la sua carriera politica e professionale, ossia l'amore per la vita e per la nostra terra, che si trasforma, sulle sue opere, nello stupore per tutto quanto di bello ci circonda.



ALBERO
Tecnica mista su carta

Edoardo Baruzzi

Letto 5



Nasce a Forlì il 3 marzo 1941. Dipinge fin dalla prima adolescenza; dal '54 al '55 riceve i primi rudimenti di disegno e pittura dall'artista forlivese Eugenio Barbieri. Nel '55 partecipa al "Premio Campigna", ottenendo una segnalazione e, per via della giovane età, un premio speciale della Giuria. Le scelte, prima scolastiche, poi professionali, lo porteranno ad intraprendere la carriera di elettrotecnico progettista, a cui sono legati i lunghi soggiorni distanti dal proprio mondo. L'amore per la pittura, trascurato per le esigenze lavorative ma mai sopito, lo induce, negli anni di residenza a Milano (sino al 1978), a partecipare a diverse collettive, spingendolo, poi, nel corso del soggiorno ad Anversa, a contatto con un fervido ambiente artistico, a scegliere di riprendere in mano, in modo continuativo, pennelli e colori, ai quali si voterà dal '99, non appena raggiunto il pensionamento.

Al suo attivo, oltre alle numerose collettive, anche alcune personali, Forlimpopoli, Forlì, Faenza, Ravenna, e soprattutto in Basilicata, ove spesso preferisce ritirarsi in tranquillità, a stretto contatto con questo territorio, che sin dall'inizio lo ha affascinato.

Recentemente, in tempo di pandemia, ha voluto cimentarsi nella scrittura... per lui cosa molto impegnativa, visto che lo scrivere in modo corretto è molto lontano da potersi considerare una sua abitudine naturale. Nonostante quindi il suo: "scrivi come parli", con il suo stile Naïf, ha pubblicato privatamente, solo per famigliari e amici, un romanzo breve, fra il romantico e l'artistico: "Il Corniciaio" (racconto d'amore, d'amicizia e di un corniciaio milanese).

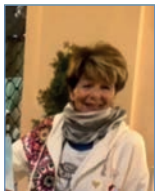


RAMO D'ULIVO

Pastelli teneri su carta Clairfontaine tipo Pastelmat

Marianne Berthomier

Letto 6



Nata a Parigi, attualmente residente a Gatteo Mare, FC.

Si avvicina all'arte da autodidatta e, dopo svariati corsi, si dedica alla pittura scrutando la natura nei suoi più coloriti aspetti, durante il corso delle stagioni.

Coglie immagini e luoghi riproducendoli con colori vivi e caldi.

Si muove su forme di pittura moderna con immagini di donne stilizzate ed intense di sfumature e colori. Passa dal pennello alla spatola, dall'olio all'acrilico. Partecipa a svariate mostre e concorsi sul territorio.

berthomiermarianne@gmail.com

www.marianne-berthomier.webnode.it



PAESAGGIO AUTUNNALE

Tecnica - cm 40x60

Giuseppe Bertolino

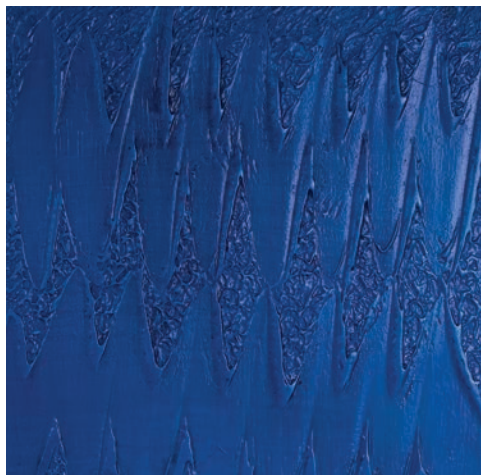
Lotto 7



Nato a Castelvetro-Selinunte (TP) nel novembre 1958. Dopo un lungo periodo di interruzione, nel 1995 ha ripreso a dedicarsi alla pittura, affiancando l'instancabile indagine d'arte con un'intensa attività espositiva, scandita da cataloghi di grande raffinatezza. Le sue opere sono state presentate in sedi e gallerie prestigiose, anche in capitali europee quali

Parigi, Mosca, Dusseldorf, Budapest, Londra, Varsavia. Altrettanto importante la collaborazione con istituzioni parimenti prestigiose e il loro patrocinio: in proposito, ricordiamo fra l'altro: il Ministero di Giustizia, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, la Provincia di Trapani, il Comune di Palermo, il Comune di Forlì, la Regione Veneto, la Regione Sicilia, la Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, la Fondazione Banco di Sicilia, la Banca Popolare dell'Emilia-Romagna. Al successo di pubblico e di critica, corrisponde la presenza di sue opere in numerose collezioni pubbliche e private. Vive e opera tra Palermo e Forlì.

Nella sua pittura, l'originaria radice naturalistica e figurativa ha ben presto virato nella direzione dell'informale, il fare stilistico più consono a concretizzare pittoricamente un'interiorità riflessiva e inquieta insieme, tesa a cogliere le suggestioni paniche e cosmiche e gli interrogativi, i significati, i misteri insiti nella natura, nella sua varietà e bellezza, nel suo vivere, nel suo continuo nascere, rinnovarsi, resurgere; insiti altresì nel cosmo, nell'immenso, avvolgente respiro, nella sconfinata, infinita estensione che gli sono propri. Chiaro il peso che in un ambito siffatto assume la valenza emblematica, affidata in primo luogo alle cromie, dalla significativa intensità: il verde è il colore del mare e della vegetazione, il blu, identificato con la notte e quindi col buio, è quello della tristezza, il giallo è il massimo della luce e quindi della positività, i rossi hanno tutto il calore e la violenza del magma vulcanico, tutta la sua forza esplosiva. Parimenti emblematico è il ricorso a plasmì ad olio, acrilico e smalto, nel cui ambito la materia cromatica, densa, raggrumata, solcata, è trattata sì da creare dinamici effetti e fascinazioni di luce e di profondità.



SINFONICA

Tecnica mista su legno - cm 20x20

Milena Bissoni Trevi

Lotto 8



Fin da giovane è stata cultrice di ogni forma artistica dall'arte alla moda. Come stilista ha trovato modo di esternare la sua vena creativa nel mondo della moda creando con successo capi di maglieria che si sono sempre distinti per essere modelli inusuali, originali abbinamenti di filati e di colori, presente a mostre e sfilate in importanti rassegne in Italia e all'e-

stero. Dopo l'impegnativo percorso in cui si è applicata nel disegno e nelle arti figurative con tecniche tradizionali, ha frequentato corsi di perfezionamento tenuti dal maestro Ido Erani, cogliendo un nuovo senso del colore e innovative tecniche pittoriche. Ha esposto in varie gallerie pittoriche e partecipato ad importanti manifestazioni d'arte. Opere esposte in varie città: Torino, Udine, Recanati, Forlì, Faenza. È stata selezionata tra più di 3000 artisti per un concorso internazionale esponendo a Montecarlo con grande successo.



MARE D'INVERNO (2012)

Tecnica mista - cm 25x35

Francesco Bombardi

Letto 9



Nato a Meldola (FC) dove vive e lavora in Via alla Rocca, 18. Studia all'Istituto Statale d'Arte di Forlì e completa la sua formazione presso l'Accademia di Belle Arti di Bologna.

Partecipa a mostre e concorsi in ambito regionale e nazionale, ottenendo vari premi e riconoscimenti quali: 1° premio di scultura alla XXVI Sett.na Cesenate; 1° premio per la collocazio-

ne di un'opera scultorea eseguita per la Città di Cesena; 1° premio di scultura alla XV Biennale Romagnola; 2° premio al Concorso di scultura indetto dalla Città di Modena.

Nel 1986 per la visita di S.S.Giovanni Paolo II a Forlì esegue la medaglia ufficiale ed una scultura in bronzo: La ricamatrice, opera esposta all'interno dei Musei Vaticani.

Nel 2005, gli viene assegnato il premio d'Arte "Versari", e realizza mostre personali a Meldola, Forlì, Milano e Dozza (Bo). Nel 2008, in occasione delle celebrazioni del 150° per la morte del concittadino Felice Orsini ha proposto, per la sua città, l'apertura di una Galleria sperimentale, progetto dal titolo: La città e il suo doppio - Spiritualità rapita, il tutto sotto la cura del Prof. Andrea Emiliani. Sempre nel 2008 partecipa a Sarsina ad una mostra, Il Diavolo e l'Acquasanta, con un'opera dal titolo: grande carro-identità difesa, opera che ha destato l'interesse di Antonio Paolucci, Direttore dei Musei Vaticani, e di Janus, critico d'arte italiano, nonché Gillo Dorfles, patriarca dell'Estetica.

Ha allestito con sue opere, il Chiostro di San Francesco a Bagnacavallo e quello all'interno del complesso monumentale di San Vitale a Ravenna, ha prodotto una importante scultura, un Pegaso collocata in uno spazio pubblico della città di Forlì. Inaugurato nel 2013, un gruppo scultoreo rappresentante lo stato sociale, archeologico e storico della propria città posizionato in un apposito e significante spazio pubblico (rotonda) all'ingresso della città di Meldola.



SOTTO LO STESSO CIELO

Tecnica mista su carta - cm 30x40

Jessica Bruschi

Letto 10



Classe 1990 nata a Rimini.

La sua ricerca artistica è basata sul tema dell'Eros.

Corpi, volti ed espressioni del mondo femminile rappresentati con un tocco di sensualità e un richiamo all'energia cosmica e spirituale.

Espone sul territorio Romagnolo.

Capri, Roma e Milano.



SCOPRI DI PIÙ SU INSTAGRAM



UNTITLED

Acrilico su pannello in compensato - cm 85x63

Glauco Carretti

Lotto 11



Glauco è nato a Carpi (MO), risiede attualmente a Bellaria (RN). Lo si può definire un cittadino del mondo, perché ha lavorato in Europa in Francia, Scandinavia, ma anche oltreoceano attraversando gli USA, dalla costa Est alla costa Ovest.

Durante i suoi viaggi aveva un desiderio fortissimo di accrescere le sue abilità manuali ispirato da culture e tra-

dizioni diverse. Anche il mondo della scultura lo ha sempre affascinato, con la tecnica della creta, attraverso diorami utilizzando diversi materiali.

La sua filosofia è che ogni opera deve essere composta e raccontare una storia ispirando il visitatore e portandolo a riflettere su di essa.

Ha partecipato a mostre e rassegne in Scandinavia ed in Emilia Romagna.

www.gluk.webnode.it

glauco.carretti@gmail.com



MARE D'INVERNO
Acrilico su tela - cm 70x70

Alessandro Casetti

Lotto 12



Pittore e Musicista, sono nato a Bagno di Romagna in provincia di Forlì/Cesena nel 1981. Dopo essermi diplomato all'Istituto d'Arte di Sansepolcro ho frequentato per un anno l'Accademia di Belle Arti di Firenze. La mia prima mostra risale al 2002 con la Galleria d'arte Mentana di Firenze.

Successivamente, ho iniziato a sperimentare numerose tecniche pittoriche che hanno affinato le mie capacità e stimolato la voglia di approfondire, attraverso la costante ricerca il vasto mondo dell'arte figurativa.



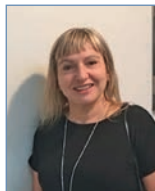
SCOPRI DI PIÙ SU INSTAGRAM



UNTITLED
Tecnica mista su tela - cm 70x50

Laura Ceccarelli

Letto 13



Nata a Cesena (FC) comincia il suo percorso artistico come autodidatta per proseguirlo presso l'Accademia Romagna, il suo riconoscibile stile richiama spesso tratti del Futurismo. La scelta cromatica ed il dosaggio della luce vengono distribuiti sulla tela con sapienza e capacità, il risultato è uno stile ben caratterizzato, una firma.

Bruno Cicognani

Letto 14



Forlivese di nascita dove risiedo. Da sempre mi sono interessato di pittura ma, essendo molto occupato col lavoro, non ho avuto modo di esprimermi. Da molti anni ho iniziato, frequentando lo studio del maestro Cesare Siboni cominciando col disegno a mano libera poi successivamente alla pittura ad olio.

Anche dal maestro Giuliani ho appreso altre tecniche e nozioni. Poi frequentando lo studio del maestro Ido Erani che, con la sua grande conoscenza della materia, ho acquisito questa tecnica mista particolare nella composizione dei colori che mi dà modo di esprimermi ed emozionarmi.

Ho partecipato a parecchie mostre collettive e personali, a qualche rassegna d'arte ottenendo molti consensi e qualche premio.

Mi firmo BRUCI sigla del nome e cognome.



NIENTE E' PER SEMPRE

Olio su tela - cm 70x40x3



ROVINE

Olio su tavola - cm 40x50

Luca Colangelo

Letto 15



Luca Colangelo, in arte _Janlupicart_, è un artista nato a Meldola. Egli si definisce un _artista notturno_ proprio per la particolarità del processo creativo che caratterizza le sue opere che prendono forma e vita esclusivamente di notte. L'insonnia, da lui chiamata "Insonniart", è il motore creativo delle sue creazioni, il canale in cui tutti i suoi incubi e pensieri più reconditi

prendono colore e forma sulla tela. La tecnica principale utilizzata dall'artista è quella dei pastelli ad olio, con aggiunta eventuale di matita a carboncino. L'ispirazione e i continui rimandi all'Espressionismo di Schiele, nelle sue opere, sono evidenti e non casuali.

Infatti l'intensità espressiva, l'introspezione psicologica e la continua comunicazione di un disagio interiore attraverso i suoi ritratti, introducono l'osservatore in una dimensione spazio temporale a sé, priva di spazi, di forme e di tempo.

"Quello che cerco di fare attraverso le mie opere è rappresentare il mondo per come lo vedo io: confuso, passionale, colorato".

Antonietta Corsini

Letto 16



Nasce a Rimini dove vive e lavora. Si laurea in Pittura presso l'Accademia di Belle Arti di Bologna specializzandosi nelle tecniche della pittura antica.

Dal 1993 ad oggi ha preso parte a numerose mostre personali e collettive in ambito nazionale e internazionale.

Dal 1999 al 2004 collabora in esclusiva con le Edizioni Musei Vaticani per la riproduzione di alcuni capolavori

custoditi nella Pinacoteca Vaticana.

Nel 2006 viene selezionata da una giuria presieduta da Philippe Daverio per il premio internazionale d'Arte "Il Premio movimento nelle segrete di Bocca".

Dal 2008 l'artista si sperimenta nell'arte sacra attraverso interventi artistici in alcune chiese. Nel 2008 ha l'onore di incontrare Papa Benedetto XVI per consegnargli personalmente il suo ritratto.

Parallelamente all'attività personale, dal 2006 tiene corsi di Tecniche pittoriche della Scuola Riminese del '300 presso il Museo di Rimini.

Negli ultimi lavori la pittrice è impegnata in una sempre più approfondita indagine sull'invisibile che si cela nel visibile, allo scopo di evocare atmosfere rarefatte e spirituali. Negli ultimi anni, organizza atelier di varie tecniche pittoriche per privati, scuole e associazioni.

Le opere di Antonietta Corsini sono conservate in spazi pubblici e privati in Italia e all'estero. www.antoniettacorsiniartist.com



MIO

Tecnica mista, pastelli a olio, matita, carboncino - cm 30x40



BOUQUET DI FIORI

Acquerello e foglia di alluminio su carta - cm 23x23



L'OTTAGONO

Nato ad Aversa nell'ottobre del 1966, vive e opera a Forlì in quel che fu l'antico refettorio delle Suore di Santa Febronia in corso Garibaldi 243.

Sin da quando aveva dodici anni si è dedicato al restauro ligneo diventando maestro di bottega.

Nel 1990 apriva la sua attività "l'Ottagono di Crispino Nicola" che oggi compie 35 anni.

Nicola ha sempre operato sul territorio occupandosi del restauro di manufatti lignei e specializzandosi in interventi di varia tipologia.

Fin dai primi anni di Bottega lo scopo del suo lavoro è stato mettere la sua esperienza e al sua creatività a disposizione di strutture preposte rispettando e valorizzando l'oggetto tenendo sempre conto dello scopo di quest'ultimo.

All'interno della quotidianità della bottega nel corso degli anni ha ospitato presso il suo laboratorio giovani in stage scolastico e dall'estero collaborando con diverse realtà del territorio aderendo a progetti con Enti preposti finalizzati all'apprendimento, alla crescita e alla maturazione lavorativa della persona ospitata.

La passione per il legno l'ha indotto a ricercare forme per dare nuova vita ad antichi frammenti scelti con amore.

www.nicolacrispino.com

www.ottagonorestaurolegno.it



NATIVITÀ (2024)

cm 18,5x21



Ha conseguito la maturità artistica nell'anno 1971 presso il Liceo Artistico di Firenze. Si è rivelata artista precoce essendo stata invitata a tenere mostre personali già dall'anno 1970, mostre pubblicizzate nelle recensioni sui principali quotidiani. Ha esposto le sue opere in una personale al Castello del Trebbio nel Comune di San Piero a Sieve (Fi) ed ha partecipato a diverse

collettive d'arte soprattutto a Firenze.

I temi ricorrenti nella sua pittura sono teste di cavallo, nature morte, nudi. Ha proseguito le sue esperienze di pittura anche su stoffa eseguendo decorazioni su abiti, scialli, foulards, tende. Da alcuni anni, per sperimentare nuove tecniche ha ripreso a modellare l'argilla creando opere a tutto tondo, a basso e alto rilievo, creando oggetti di complemento d'arredo, dedicandosi particolarmente all'affascinante tecnica Raku. Le sue opere, pezzi unici, lavorati esclusivamente a mano, sono state esposte in Germania, nella cittadina di Speyer nel cui Municipio è conservata una sua scultura e in varie cittadine della Romagna; è presente con le sue opere da diversi anni a Bagnacavallo nei giorni in cui si svolge la festa di San Michele, presso l'Ostello del Convento di San Francesco.



PER UNA SFILATA DI MODA

Scultura in ceramica Raku - cm 10x31

Irene Crudeli

Letto 19

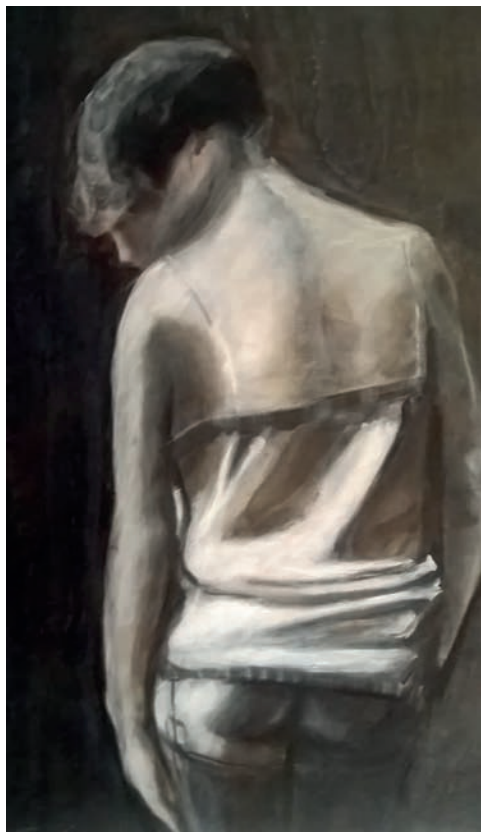


Sono una pittrice nata in Argentina ma residente da molti anni a Cesena. Ho iniziato a dipingere dopo aver seguito per alcuni anni mio marito, il pittore Piero Romagnoli. Sono iscritta all'ADARC (Associazione di Artisti Cesenati) dal 2013 e nello stesso anno ho iniziato a frequentare le lezioni di pittura presso lo studio del maestro G.L. Bosello.

Lavoro con i colori acrilici su tela e tela trattata con la materia.

Ho partecipato a diverse esposizioni di pittura collettive a Cesena e dintorni.

Faccio parte dell'associazione "Amici del Monte" dal 2016.



UNTITLED

Acrilico su tela - cm 50x70

Rosaria Delton

Letto 20



Rosaria Delton, pittrice forlivese di adozione, nata il 19.04.1951 a Predappio ma di origini istriane.

Vive a Meldola.

Studi: Liceo Scientifico (Forlì), Università di Bologna, laurea in Scienze politiche, Scuola Superiore di Giornalismo, Università di Urbino, Liceo Artistico di Forlì.

Attività lavorative varie e a contratto determinato, per poter realizzare il proprio obiettivo: viaggiare, crescere nello studio, nella pratica frequentando tutte le più importanti mostre in giro in ogni dove.

Il mio stile: *"dipingere per me è come scrivere, uso i colori e con i pennelli, le dita, la spatola od altro metto su un foglio di tela o substrato rigido, il pensiero che mi sta lì per la testa o nello stomaco".* *"Penso di essere figlia dei miei amori: ammiro i pittori dell'espressionismo Munch, Kirchner, Shiele, trovo che essi mi trasmettano con le loro opere una lettura della realtà che sento più vicina."*

La pittura di Rosaria Delton è principalmente figurativa anche se ha elaborato diverse opere astratte e con tecniche miste.

Ha iniziato a dipingere nel 2000 ed ha esposto in diverse gallerie in Romagna in Italia e all'estero.



LA TERRA DEI FUOCHI (2010)

Colori ad olio su tela - cm 50x35

Salvatore Digiorgio

Letto 21



In arte Salvartist, nato a Milano, vivo da 23 anni a Ravenna dove, da 10 anni, dipingo e disegno nella mia casa.

Ho sperimentato vari materiali, dall'olio, alla tempera, all'acrilico.

Da 5 anni circa dipingo con smalti al solvente su tele orizzontali, poiché amo gli orizzonti che la natura ci regala.

Il mio obiettivo è ricreare il cosmo, orizzonti infiniti, spazi senza confini delimitati.

Amo il mare, passo ore ad ascoltarlo e a contemplarlo.

340 6746686

Contatto Instagram (salvartist).



MARE D'INVERNO

Vernice a smalto industriale su tela - cm 40X150

Stefania Di Tella

Letto 22



Illustratrice e video editor, nata a Forlì nel 1991. Dopo aver conseguito il diploma presso il Liceo Classico Linguistico, ha proseguito la sua formazione all'Accademia di Belle Arti di Bologna. Nonostante le diverse esperienze lavorative l'abbiano temporaneamente allontanata dal mondo dell'Arte, la sua passione per il disegno non si è mai affievolita.

Autodidatta in pittura, Stefania predilige esprimere le proprie emozioni in modo creativo senza essere vincolata a uno stile particolare per un periodo prolungato di tempo. La sua continua curiosità verso nuove tecniche l'ha spinta ad avventurarsi nel disegno digitale, tuttavia, l'esperienza di creare qualcosa "sporcandosi le mani" rimane per lei irrinunciabile.



SCOPRI DI PIÙ SU INSTAGRAM



PRATO FIORITO

Acrilico e olio su tela - cm 40x60

Laura Dolcini

lotto 23



Mi firmo ELLEDI (acronimo delle iniziali di Laura Dolcini), sono nata a Marina di Ravenna, ho studiato all'ITC Ginanni di Ravenna ed ho conseguito la Laurea in Scienze Politiche all'Università di Bologna.

Per molti anni il mio hobby è stato assorbito dalla fotografia che continua tutt'ora, (ho appena fatto una personale a Ravenna intitolata "Bangladesh")

e in età matura ho potuto finalmente dare sfogo anche alla mia grande passione per la Pittura che, da sempre, custodivo nel cuore.

Dopo aver frequentato vari corsi di arte ed essermi iscritta alla Scuola Comunale d'Arte "Ramenghi" di Bagnacavallo, ho partecipato a numerose mostre collettive in Italia e in Germania.

Dal 2007 ho iniziato ad esporre in personali. Le ultime due, "Le parole dei colori" e "Follie", sono state generate dalla forte attrazione che ricevo dagli accostamenti cromatici, con questo, senza frenare nel futuro la mia continua curiosità verso ogni altro soggetto pittorico o espressione tecnica.

Claudio Dumini

lotto 24



È nato il 22 aprile del 1949 a Russi dove tuttora risiede e lavora presso il suo studio e dove è allestita la mostra permanente dei suoi lavori. Ha iniziato a dipingere in maniera autodidatta nel 1975. Descrive così la sua passione per la pittura:

"Ogni mio quadro racconta di me. Quando dipingo mi disconnetto dalla realtà ed entro nella dimensione di

ciò che sto dipingendo: io sono su quella spiaggia, in quel campo, dentro quella stanza. Sono dentro la tela non al di qua e rivivo in ciò che dipingo. Dipingere è per me come raccontare di luoghi, momenti, emozioni che ho vissuto o che vorrei vivere. Le immagini che prendono forma sulla tela non riproducono solo luoghi fisici, ma anche luoghi emozionali di me e della mia vita."

«Le opere di Claudio Dumini» spiega Ottaviana Foschini «sono multimateriche: vanno toccate, percepite, sentite, sperimentate. Tutto ciò mi ricorda Kandinskij quando diceva che delle opere bisogna sentire "l'odore"». E aggiunge che lo stile giocoso di Dumini ricorda un po' quello di Paul Klee, l'artista che disegnava con i tratti volutamente grossolani dei bambini. «Si tratta di astrazioni piene di elementi figurativi» conclude Ottaviana Foschini «ed io ci trovo qualcosa anche dell'arte cretese».

claudiodumini@virgilio.it

fb: Claudio Dumini

Instagram: Claudio Dumini

cell. 3355862991



MAZZO DI FIORI

Olio su cartoncino - cm 24X30 (+ cornice)



CROMIE DI PRIMAVERA

Olio su tela - cm 30x50

Elena Dunaeva

Lotto 25



C'era una volta la bambina che disegnava molto bene, si differenziava dagli altri bambini, crescendo la ragazzina creava dei poster per la scuola, faceva dei ritratti degli amici... Ma poi da adulta ha deciso che vuole fare altro lavoro per guadagnarsi da vivere... E solo dopo i 50 anni d'età, realizza che l'arte è il suo destino, che deve esprimersi con i colori per portare la

propria energia su tela, con augurio di migliorare l'umore della gente, regalando al pubblico la gioia per gli occhi e per il cuore. Nell'arte ED crea il proprio mondo, dove come nel caleidoscopio si formano dei disegni colorati attorno ad un soggetto più o meno realistico. Amore, bellezza e fantasia – sono gli elementi che sono presenti in ogni opera di Elena. Elena è nata in URSS (Volgograd) il 14 Dicembre 1967, ma dal 2000 vive in Italia.

Presente in Fiera allo stand 114



IL FUTURO DEL NOSTRO PIANETA (2022)

Acrilico su tela - cm 50x70

Antonella Elleri

Lotto 26



Nata a Cesena il 23/10/1965, risiede a Forlì. Artista per passione, ha esplorato e sviluppato molteplici tecniche ma predilige ritratto ed arte figurativa con grafite, carboncino e pastelli. Ama i contrasti forti, ha uno stile piuttosto drammatico e "vigoroso". Ogni suo lavoro risulta minuzioso e complesso, senza mai trascurare l'aspetto creativo. L'artista forlivese fonda la propria

ricerca sull'esercizio costante, sulla passione, sul mestiere che si acquisisce con tempo e fatica, senza improvvisare, sullo studio della realtà, dell'universo visibile ma anche quello invisibile eppur esistente dei sentimenti. In ogni sua opera, riesce a trasmettere, attraverso tratti precisi, le emozioni, le gioie, le paure, dei soggetti ritratti.

Ha studiato disegno, arte figurativa ed anatomia artistica con i maestri Marco Barucco e Diego Catalan Amilivia.

Ha approfondito la tecnica del pastello morbido con il maestro Enrico De Cenzo, con Alessandra Pagliuca e soprattutto con Michela Bogoni.

Si è specializzata nella tecnica al carboncino con gli artisti Sarah Stokes e Xavier Denia Valls.

Ha studiato il ritratto realistico ad olio con Pati Rigon e il maestro Pellanda.

Lavora principalmente come ritrattista nel proprio studio di Forlì.

Ha partecipato ad alcune rassegne artistiche nazionali ed internazionali con grande successo e riconoscimento della critica.



MIELE (2024)

Pastelsoft. Supporto carta Pastelmat - cm 50x70

Michela Fabbri

Lotto 27



MICLIS

"Amo entrare nelle illustrazioni, sono il mio posto preferito in tutto il mondo."

Sono nata a Forlì nel 1986.

Disegno da quando ne ho memoria e i colori sono da sempre i miei migliori amici.

Nonostante la mia attitudine per le discipline artistiche ho frequentato scuole lontane da questo ambito fino

al 2011, anno in cui mi sono laureata in Economia e Commercio.

Pochi mesi dopo mi sono iscritta all'Istituto d'Arte serale, conseguendo la qualifica in Maestro d'Arte; successivamente ho continuato ad approfondire il disegno e la pittura presso l'Accademia Romagna.

La mia tecnica preferita è l'acquarello. Lo amo per il suo pretendere di essere, in piccola parte, libero e indomabile, capace di muoversi dove vuole e di fondersi con gli altri colori come se avesse vita propria.

Ogni volta riesce sempre a stupirmi.

Mi piace andare alla ricerca di parole nuove, collezionarle e sposarle con le mie immagini.

Da questo spotalizio tra immagini e parole nasce "Nevica", il mio primo albo illustrato per bambini e adulti, di cui sono sia autrice che illustratrice, edito da Natura e Cultura editrice.

Contatti:

miclismichelafabbri.it

Fb: Miclis Michela Fabbri

Ig: miclis_michelafabbri

michelafabbri7@gmail.com



SOLSTIZIO D'ESTATE

Acquerello su carta - cm 50x70

Angela Faraoni

Lotto 28



Angela Faraoni nasce a Cesena, figlia del noto pittore Walter Faraoni, fin da piccola cresce in un ambiente creativo e artistico. Inizia presto a cimentarsi con alcune tipologie di tecniche da autodidatta come colori ad olio e acquarelli, dimostrando di essere versatile e capace. Successivamente si diploma in Scenografia presso l'Accademia di Belle Arti di Bologna.

In quegli anni Angela apprende a realizzare opere e scene, sfruttando le dimensioni e gli spagli in maniera innovativa. Seguono altri periodi di sperimentazione, frutto di un continuo desiderio di trovare la propria espressione, che la portano ad approdare e scegliere come strumento artistico prediletto la cartapesta, la cui plasticità le consente di esprimere tutta la sua fantasia e curiosità.

La sua connotazione nostalgica e sensibile richiama alla mente qualcosa di perduto o sognato, come dimostrano spesso le sue opere che sembrano uscire da mondi immaginari di favole o ricordi che la memoria vuole far rivivere.



MENSOLA DI CASA

cm 34x23

Salvo Ferrante

Letto 29



Nato a Menfi (Ag) nel 1959

Nel 1979 ho conseguito il diploma di Maestro d'Arte a Palermo e, nel 1985, la laurea in Scenografia presso l'Accademia di Belle Arti di Firenze.

Dal 1986 lavoro come libero professionista in ambito teatrale e artistico, ricoprendo ruoli di scenografo, regista, drammaturgo, costumista e attore.

Ho realizzato pitture murali in abita-

zioni private e approfondito la regia teatrale lirica. Nel 2019 ho completato un corso di alta formazione in Arteterapia presso l'Università Cattolica di Milano.

La mia è un'arte sociale, finalizzata alla narrazione del contemporaneo, che trae ispirazione dall'energia primordiale degli elementi naturali – fuoco, aria, acqua e terra – per esplorare l'inconscio individuale e collettivo, dando voce alle inquietudini dell'anima umana. Comprendere la storia significa, in fondo, comprendere le ragioni del cuore.

Attualmente dedico il mio tempo alla pittura all'arte e alla sua cura

Partecipo per il terzo anno a questa benefica asta, donando il dipinto Avevo una paperella. Questa paperella è stata la mia compagna di giochi d'infanzia, ma mia madre le aveva destinato un altro destino: diventare il piatto forte di un pranzo domenicale speciale. Nel mio cuore, però, lei vive ancora in questo dipinto, e con emozione la dono a voi, perché con lei ho vissuto giorni felici.



AVEVO UNA PAPERELLA (2023)

Acrilico e stencil - cm 40x40

Laura Fiori

Letto 30



Sono nata a Forlì nel 1957. Ho compiuto studi letterari presso il liceo classico G.B. Morgagni e poi la facoltà di lettere moderne di Bologna.

Ho sempre desiderato intraprendere studi artistici, passione trasmessami da mio padre, Teofilo Fiori, anche lui pittore e protagonista della scena artistica forlivese ai tempi di Maceo Casadei.

La vita però mi ha portato sempre altrove e sono stata per 40 anni insegnante nella scuola secondaria di primo grado. Negli ultimi dieci anni però ho cominciato a frequentare l'Atelier dei fratelli Vaccari dove ho imparato le tecniche principali della pittura. Ho partecipato a diverse collettive a Roma, Venezia e alla mostra itinerante "la voce e il miracolo" dalla Sicilia a Padova sulle tracce di s. Antonio.

Ultima in ordine di tempo la mostra collettiva presso l'Antica pescheria di Lugo con a tema "Il sacro nel paesaggio" Partecipo alle attività dell'associazione Di-Segno con mostre e stages di pittura in giro per l'Italia.



ROSE

Acquerello su carta

Laura Gamberini



Laura Gamberini ha iniziato la sua formazione artistica con la frequentazione di atelier di pittori forlivesi e di corsi presso la Scuola T. Minardi di Faenza. Ha fatto parte degli "Amici del pennello" connubio artistico che manteneva viva la pittura "en plein air".

Varie le tecniche praticate dal disegno all'acquerello, all'olio, alle chine, all'uso di oro e spray. Ha inoltre frequentato

corsi di incisione, ceramica, affresco e tromp-l'oeil. Ha partecipato a mostre collettive, concorsi, manifestazioni artistiche a livello nazionale e internazionale, come Parigi, Londra, Berlino, Tokio ottenendo premi e riconoscimenti. Ha allestito mostre personali sempre a tema, con successo di pubblico e critica. E' presente in numerose pubblicazioni e riviste d'arte. Ha inoltre illustrato la cartolina celebrativa del 67 Convegno Filatelico Numismatico e la Cartolina celebrativa per i 100 anni del ciclismo Forlivese nel Giro. La scelta e l'uso di velature e colature sono espressione di un'accurata e personale ricerca sulla tecnica pittorica e sono ciò che maggiormente contribuisce alle incantevoli atmosfere.

Cell. 3480015078

www.gamberinilaura.it

lotto 31

Giuliana Giuliani

lotto 32



Nata a Forlì il 3 novembre 1964, Giuliana Giuliani consegue la laurea all'Istituto Universitario di Architettura di Venezia, IUAV, con una tesi dal titolo "Massimo Majowiecki: il linguaggio etico delle strutture leggere e la ricerca della forma minima".

Ha sempre manifestato interesse per l'arte e l'architettura contemporanea, in particolare per quei temi di ricerca

che partono dalle avanguardie storiche del XX sec.; a partire da dagli anni 1997-98 ha iniziato a proporsi con le sue opere, che mostrano un forte interesse per la "materia", in senso pressochè scultoreo del "manufatto" e una "mediazione psicologica" per la figura; i suoi lavori sono una sorta di bassorilievi colorati "specchio dell'anima" e volti "silenti". L'indagine dell'artista "muove" da spazi metafisici e/o minimali fino a visioni, o meglio di-visioni, di volti e/o corpi "disegnati" da regole compositive che possono definirsi architettoniche: da una parte vi è un uso "tangibile", del colore e della materia, tanto da suggerire l'appartenenza delle opere all'ambito scultoreo prima che a quello pittorico, dall'altra vi è un personalissimo "lirismo poetico" nella "misura delle cose", che "emerge e trascende" proprio questo stesso "fatto fisico".

Attualmente Giuliana Giuliani vive e risiede a Ravenna

Personalì (le più recenti):

nel maggio 2017, mostra "Alta MAREA", presso Darsena dei Magazzini del Sale, Cervia, Ravenna

Partecipazione a CONTEMPORANEA 2013 e 2014 Forlì-Fiera e a VERNICE Art Fair 2014 e 2015 Forlì-Fiera; e ancora ad ARTE-Padova 2016, 11-12-13-14 nov Fiera di Padova.

Attestato di merito per opera selezionata, nel 2000, al VIII° Premio Internazionale di Arte Contemporanea Europ'Art Group, e IV° Trofeo "Remo Brindisi", Castello Estense di Mesola, Ferrara.



OMBRE DELLA SERA SUL ROSETO

Olio su MDF - cm 30X60



OCCHI CHIUSI

cm 52X36X3,5

Claudia Giuliani

Lotto 33



"...Osservando i quadri della pittrice Claudia Giuliani, prima ancora che la mente si soffermi per ricavarne un qualsiasi giudizio tecnico, è il cuore che parla, in comunione con le tele.

Dipinte da una donna che, giovane, ama la gioventù, l'infanzia, ne penetra con profondo amore i problemi ad esse legati mettendoli a fuoco con toni di chiara spiritualità, esse parlano da sole. Palesano una limpida ispirazione, immune da ogni forma di forzato manierismo o di ristrettezza ambientale: il fiducioso abbandono di una bimba al sonno innocente; e, in riva al mare, le due sorelline dalla tenera pelle accarezzata dal dolce scia-bordio della risacca (gioco, questo, tanto amato dai bambini); la composta, dignitosa povertà (ma quanta spiritualità, in essa!) della piccola giramondo che possiede soltanto il fagottino di cenci ma rivela tanta forza e ricchezza interiori, ne sono altrettante valide espressioni.

La brava Claudia, che è autodidatta, dovrà tecnicamente ancora perfezionarsi; e ci riuscirà, sensibile com'è. Ma possiede fin d'ora l'indubbio merito di un'arte spontanea e talmente viva, da racchiudere in se stessa l'immensa forza di saper trasformare ogni immagine in poesia: e vi pare poco?

Anita Parenzo

ARTISTA PRESENTATA DA C.I.R.N.E.T.



BOLLE DI SAPONE
Tempera su tela - cm 30x40

Graziella Giunchedi

Lotto 34



Nata a Forlì nel '50, dove vive e lavora. Dopo essersi diplomata all'Istituto Statale d'Arte di Forlì, si laurea in Decorazione Pittorica presso l'Accademia di Belle Arti di Bologna e successivamente diviene titolare della cattedra di discipline Pittoriche presso l'Istituto di provenienza. Il suo fare arte si consolida e trova le sue emozioni più forti all'interno della propria mente

attraverso un processo di rilettura e identificazione dei messaggi in essa catalogati e gelosamente conservati. Ciò che ne risulta è un respiro cosciente verso l'infinito e le sue produzioni coinvolgono lo spirito interiore di chi le osserva al di là di ciò che l'occhio vede.

Attività Artistica:

Mostre Personali (le più recenti)

2018 Civili Trasparenze - Spazio pubblico di Avvocatura Civile, Forlì

2016 Ombre tattili - Museo Ca' la Ghironda, Bologna. Cura: Ca' la Ghironda

2015 Arte e Teatro - Arena Plautina, Sarsina. Cura: Pro Loco

2014 Identità in transito - Spazio antico mulino S. Michele-Tredozio. Cura: P. Gentilini

2013 Ombre tattili 2 - Galleria d'Arte "Il Vicolo", Cesena. Cura: Marisa Zattini

Ombre tattili 3 - Oratorio di San Sebastiano, Forlì. Cura: Marisa Zattini

Ombre tattili 4 - Ex Chiesina dell'Ospedale, Meldola. Cura: Acc. Imp.

2011 Polimerizzazioni - Biblioteca Civica "Pagine ad Arte", Cervia. Cura: Biblioteca Civica

Riconoscimenti:

2014 Riconoscimento artistico: Premio unico di pittura "Antica Pieve" - Forlì

2008 Premio di pittura: "Nella Versari" assegnato dall'Accademia degli Imperfetti di Meldola (FC)

2008 1° Premio alla III Biennale di Pittura Città di Faenza



OCCHIO
Acrilico su tela - cm 20x20

Paolo Grande

Lotto 35



Ho cominciato a divertirmi con la materia fin da bambino una volta c'era il "PONGO" un meraviglioso impasto plastico con cui tutti i bambini hanno giocato e con il quale mi piaceva creare tutto quello che mi passava per la testa.

La passione per il modellare mi è rimasta tanto che sul finire dagli anni sessanta, ho preso in affitto una camera

nel centro storico e l'ho adibita a studio, qui ho iniziato tutte le mie sperimentazioni.

Sono un autodidatta e molto curioso per questo ho sperimentato tutte le tecniche da usare sui più svariati materiali, creta, gesso, cemento, resina, cartapesta, marmo, ferro. Ho capito però che il materiale che preferivo era comunque quello più classico, la creta e quindi mi sono comprato un forno e ho cominciato a dar vita alle mie sculture.

Realizzo statue in ceramica che arricchisco con la tecnica del lustro metallico a impasto una tecnica che risale al 1500 che si pratica al terzo fuoco in riduzione e che presenta anche oggi notevoli difficoltà esecutive.

Penso che l'arte contemporanea, come immagine del presente sia solo mercificazione e marketing nelle mani di pochi galleristi che mirano solo al guadagno, quindi come il contemporaneo oggi l'arte è priva di maestria e di bellezza. Comunque per quanto mi riguarda quando ho un buona idea per poter fare una mostra mi impegno, lavoro e la faccio.

Guerrina Grisolini

Lotto 36



Abita e opera a Forlì, la sua pittura risponde al desiderio di esprimere il senso della vita costruendo ritratti che seguono moti interiori e spinte emotive. La sua ricerca è indirizzata prevalentemente verso la pittura figurativa, senza trascurare paesaggio e natura morta. Nelle sue raffigurazioni, l'artista utilizza l'interessante nota cromatica "tono su tono". I suoi ritratti, il suo stile

pittorico e i temi da lei proposti sottolineano un'umanità reale e concreta.

Molto attiva, ha partecipato a numerose iniziative, mostre collettive ed esposizioni d'Arte, tra queste:

Nel giugno 2010, alla Mostra collettiva di pittura al Meno Uno Mega di Forlì, presentato da Gabriele Zelli.

Nel marzo 2012, Personale all'Osteria del Vico a Forlì, nel quadro della rassegna "Forme dal profondo dell'anima", con il coordinamento di SavagArte.

Nel settembre 2012, alla Collettiva Mostra "All we need is love" a Palazzo Albertini, nel quadro delle manifestazioni "Forlì nel Cuore", presentata da Andrea Briigliadori e Marco Viroli.



FIGURA FEMMINILE
Ceramica smaltata



PAESAGGIO
Olio su tela - cm 50x50

Marco Guazzarini

Letto 37



Marco Guazzarini, si avvicina all' arte attraverso la fotografia, passione acquisita dal padre. Infatti le sue prime mostre, risalenti al 2015, sono di soggetto fotografico. Successivamente amplia il suo percorso artistico frequentando gli atelier di noti artisti, quali Alessandro Casetti, Michele Pagano e Mauro Pipani. Come egli stesso afferma, le sue opere nascono

dall' inconscio; al risveglio, emergono immagini nella mente di Marco, che annota, prima che il ricordo svanisca. Ha ottenuto numerosi riconoscimenti in Italia e all'estero ed esposto anche negli Stati Uniti d'America.

La pittura di Marco Guazzarini, nasce da una naturale attitudine ad osservare la realtà, ad assemblare gli oggetti ed a farli rivivere in una dimensione fantastica e surreale, che si palesa ad ogni suo risveglio. L' allure onirica è infatti una caratteristica dei suoi dipinti, in cui dona poesia alle piccole cose di tutti i giorni. Nei suoi quadri, ogni oggetto assume un alone di levità, in ambientazioni e sfondi singolari, con un'atmosfera di tempo passato. Una delle caratteristiche della pittura di Guazzarini, è la linea sottile. La linea sottile si ritrova in ogni sua opera, diversamente declinata, a seconda del soggetto che viene presentato sulla tavola o sulla tela. La linea sottile, è anche la linea tra il sogno e il risveglio, quel mondo segreto e imperscrutabile che a volte ci riserva meravigliose sorprese e conserva un effetto di realtà che ci sorprende e stupisce.

ARTISTA PRESENTATO DA C.I.R.N.E.T.



LA BELLA DI CESENA
cm 72X52

Claudio Irmì

Letto 38



Nato a Forlì nel 1967. Pittore grafico e incisore, si esprime prevalentemente con tecniche tradizionali quali olio, monotipo, china, acquerello, acquaforte, puntasecca, xilografia.

La sua formazione avviene sul finire degli anni ottanta, frequentando gli studi di maestri locali.

Accademico Pascoliano, è membro fondatore dello Studio Graffio 3.

Intensa la sua partecipazione a fiere e rassegne d'arte contemporanea.



COLLINE ROMAGNOLE (2024)
Olio su carta - cm 15x20

Donato Larotonda

Lotto 39



Pittore Lucano di Rionero in Vulture, emerge come un artista capace di plasmare il mondo con occhi candidi e uno spirito ludico, manifestando la propria maestria attraverso un gioco cromatico e segnico che si muove agilmente tra l'onirico e il fiabesco. L'opera di Larotonda si presenta come un invito al viaggio nel regno della leggerezza, una pittura che trasuda felicità e serenità, sfidando la grigia realtà contemporanea.

La sua tecnica si esprime attraverso un'infinità di pennellate ritmiche, sapientemente posizionate sulla tela, dando vita ad un susseguirsi di emozioni e fantasie. Le cromie delicate e a tinte pastello conferiscono alle opere di Larotonda, un'atmosfera sognante enfatizzata da lune, stelle e alberi, attraverso i quali costruisce e elabora una dimensione personale, sospesa tra il sogno e le problematiche contemporanee, in particolare quelle legate all'inquinamento ambientale. Il percorso tracciato dall'artista sembra una via di fuga, ma in realtà si insinua profondamente nel mistero della vita, esplorando le segrete emozioni di un racconto intimo e visionario. In continua commistione pittorica tra figurativo e astratto, le opere rappresentano un viaggio gioioso con il mondo, escludendo il dolore e la tristezza dalla scena dipinta facendo emergere momenti di vita, istanti di creazione e l'armonia dell'amore e trasmettendo un dialogo continuo con i colori. L'artista sottolinea il ruolo cruciale della tela come terzo intruso silenzioso ma indispensabile nel dialogo tra l'artista e i colori; la superficie, infatti, è immobile e muta, cattura un messaggio che trascende il tempo, destinato a perdurare attraverso le generazioni.

Le opere di Larotonda hanno ottenuto risonanza sia a livello nazionale che internazionale, grazie a mostre personali e collettive in luoghi pubblici e privati; esperienze, queste, che mostrano il carattere eclettico e curioso dell'artista.

Michele Govoni, critico d'arte



IL BORGO DEI RICORDI (2025)

Acrilico su tela - cm 40x30 (cm 54x44 con cornice)

Valeria Iazzari

Lotto 40



Nata a Forlì dove tutt'ora risiede, ho da sempre coltivato la passione per l'Arte e in particolare modo per la pittura.

Ho frequentato il Liceo Artistico di Ravenna e per un periodo L'Accademia di Belle Arti a Bologna, attualmente faccio parte dell'Accademia delle Grazie di Alessio Atzeni e, grazie alla sua scuola sto continuando a imparare e sperimentare.



IL BOSCO DEGLI ULIVI

Omaggio a Francesco Lojacono, Olio su tela - cm 30x40

Saverio Lepore

Lotto 41



Nato a Lucera (FG) il 2 gennaio del 1930. Nella sua lunga carriera artistica ha dipinto per diversi anni insieme al pittore Maceo Casadei, legati nel corso della loro vita da un rapporto di amicizia e da una particolare affinità artistica e stilistica.

Partecipò a numerose rassegne artistiche in Italia.

Di lui dice che "ha fatto sua la regola che vuole scoprire la realtà, accettarla e non modificarla. E nei confini della realtà trovare ancora da illudersi e da sognare."

Il Maestro Francesco Saverio ci ha lasciato il 22 luglio 2016 e siamo sicuri che continua a sostenerci dal cielo.

Opera donata per gentile concessione dalla famiglia Lepore.

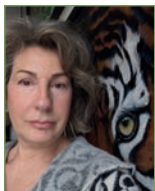


TRIGLIE

Olio su tavola - cm 30x40

Franca Magnolato

Lotto 42



Franca Magnolato, nasce nel 1958 a San Dona' di Piave (VE), dove tuttora vive e ha sede il suo atelier. Dopo il diploma presso il Liceo Artistico Statale di Treviso, si laurea in Architettura all'Istituto Universitario di Architettura di Venezia avviandosi successivamente alla libera professione. Il richiamo all'arte pittorica ha sempre fatto da sottofondo alla sua vita. E' "nipote d'arte" da due generazioni: di Vittorio Marusso (1867-1943) al quale è intitolata un' importante associazione culturale "Accademia D'arte Vittorio Marusso" e del famoso incisore e pittore Cesco Magnolato (1926-2022).

L'artista passa agevolmente dalla pittura astratta, alla figurativa con soggetti prevalentemente femminili a quella di ritratti e rappresentazioni del mondo animale anche in modo molto realistico.

ARTISTA PRESENTATA DA C.I.R.N.E.T.



IL PESCIOLINO

Acrilico su tavola - cm 50x46



Nato a Cervia nel 1950.

Nel 1971, unitamente al M° incisore Mario Ferretti, allestisce la sua prima mostra. Incontra in quegli anni il Critico d'Arte ed editore Mario Domenico Storari che gli farà da guida nell'intrico del mondo dell'arte. Nel 1978 aderisce alla F.I.L.P.I. di Bologna e con tale Centro Culturale, inizia il suo peregrinare in campo Nazionale. Le prime

recensioni su volumi d'Arte risalgono al 1974, (Enciclopedia dell'Arte il Leonardo volume II°), ed è poi un susseguirsi di citazioni critiche e rassegne stampa. Nel 1980 pubblica la sua prima monografia (G.Maldini - Edizioni C.I.D.A.C.); nello stesso anno è presente, su invito, alla "1° Biennale Arte Ambiente" a Pieve di Soligo.

Negli anni dal 1981 al 1984 è membro organizzatore del Concorso Nazionale di Pittura-Scultura-Grafica "Città di Cervia" ed in quegli anni conosce e frequenta alcuni dei più grandi maestri dell'Arte Contemporanea: Tono Zancanaro, Aldo Borgonzoni, Remo Brindisi, i critici d'arte Licinio Boarini, Giancarlo Romiti, Mario Portalupi, Luciano Bertacchini e William Tode. Nel 1985 gli viene conferita la nomina di "Accademico Honoris Causae" dell'Accademia di Romagna. Dal 1971 al 1985 partecipa a circa 300 rassegne d'Arte, concorsi e mostre collettive e personali. Da quegli anni siamo arrivati all'oggi. Un ringraziamento particolare a tutti i miei insegnanti di disegno, Afra Cagnetta e Ilario Fioravanti alle scuole Medie, Folli, Ruffini, Magnavacchi, Kranz, Panighi e Costa al Liceo Artistico. Pittore, incisore e grafico, è presente su cataloghi e riviste d'Arte, artista selezionato dalla APA Color Ferrario per il cantiere di pittura ad Encausto tenutosi alla Reggia di Caserta nel dicembre 2005. Socio dell'Associazione Culturale "Menocchio" di Cervia, dell'Associazione Culturale "Il Cerbero", co-fondatore dello "Studio Graffio3".



BARENA A SPINA

Olio mdf encausticata - cm 29x17



Si presenta nel 1973 a Forlì come pittore autodidatta e dopo 40 anni di attività professionale, negli ultimi dieci anni, lo riscopriamo un'artista eclettico, multiforme e progettista di eventi culturali per le scuole. La sua esperienza ventennale a Parigi ha dato a Maraldi una ricerca nell'antiprospectiva della sua arte. Avendo partecipato a corsi di calcografia con Ivan Serge

e corsi di mosaico con Riccardo Licata alla Beaux-Art, Maraldi si è impossessato di tecniche e materie che aggiunte a quelle che già conosceva fanno di lui uno degli artisti emergenti sul territorio Emiliano Romagnolo.

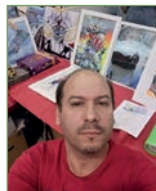


PESCI ALLA DERIVA

Affresco su pannello - cm 30x60

Mathias Maraldi

Lotto 45



Maraldi Mathias in arte e design Mathias M. – Mathis 76. Interpreta il gioco e l'immaginazione dei bambini nelle sue opere, in una realtà che spesso ripudia la guerra e l'insofferenza giovanile.

Ultima esposizione a Meldola "Roccambolesca" 2022.

Roberto Marchini

Lotto 46



Nato a Forlì, dopo la laurea in Architettura nel 1975 presso l'Università degli Studi di Firenze ha insegnato per anni nelle Scuole Secondarie di primo grado.

La sua arte è tesa verso una pittura di tipo pubblico-sociale per comunicare messaggi ed emozioni privilegiando l'arte di tipo murale condividendo il concetto degli antichi che "l'arte è il prodotto del lavoro, della giusta tecnica

e della creatività umana in tutti i campi".

Come insegnante ha fatto eseguire dagli allievi la decorazione pittorica delle porte di accesso alle aule della Damiano Novello, della succursale, della Don Minzoni e nelle scuole primarie come la Pascoli di Ravenna. Ha fatto eseguire pitture murali nella Scuola Primaria di Roncalceci.

Come tutor nel progetto "lavori in Comune" di Ravenna, ha seguito i ragazzi nella decorazione murale e delle porte di accesso ai locali del Centro Polivalente di Filetto, il murale presso il giardino pubblico di Ghibullo e nell'atrio della Biblioteca di San Pietro in Trento.

Come artista ha progettato ed eseguito le pitture di alcune superfici murali nel sottopasso della Stazione ferroviaria di Russi, e due passi pedonali artistici davanti alla scuola Primaria di Russi e di Godo. Ha eseguito la pittura murale a San Pancrazio, nella ricorrenza dei Sessant'anni dell'A.V.I.S. nonché il murale presso il parco pubblico Berlinguer a Russi, dal titolo "Dante par Ross". A Punta Marina Terme, ha decorato due superfici esterne del locale tecnico a servizio del supermercato Conad.



GOLDRAKE

Tecnica mista su carta



NUDO CONTROLUCE

Mia

Lotto 47



Mia è una giovane artista che ama esprimere la sua creatività attraverso il disegno, la scrittura, il lettering.

Il mare è una delle sue più grandi fonti di ispirazione, un luogo di libertà e immaginazione, che spesso si riflette nelle sue opere. Solare e vivace, trova nella pittura un modo per dare forma alle sue emozioni, trasformandole in immagini che raccontano storie. Con

questo quadro, ha voluto catturare la magia di un tramonto lunare, un momento sospeso tra sogno e realtà, condiviso con la misteriosa presenza di un gatto in riva al mare. Il suo spirito generoso l'ha spinto a donare quest'opera per sostenere la raccolta fondi di una scuola, dimostrando che l'arte può essere non solo espressione, ma anche un gesto di altruismo.

Francesca Mita

Lotto 49



Nasce a Bologna, vive e lavora a Tossignano (BO). Alla fine degli anni '70 frequenta a Firenze la facoltà di Architettura, in un clima di particolare fermento culturale. La passione delle cose del passato, trasmessale dal padre Valter, l'interesse per il restauro e la decorazione di cornici, la frequentazione della Bottega del Luzzo, del caro amico di famiglia G. Selva,

crocevia di pittori ed incisori, forgiavano la sua personalità e le sue attese future. Le esperienze si stratificano ed è alla fine degli anni '90 che inizia a ricercare e sperimentare con modalità autonome e personali tecniche pittoriche istintuali che trasferisce con passione e confidenza gestuale nelle sue opere. La sua espressione artistica si sostanzia nell'esigenza di individuare un percorso di ricerca sulla contemporaneità senza dimenticare la memoria da cui proviene: il senso di appartenenza al proprio luogo e la cultura di origine, risultano essere decisivi nella sua ricerca estetica.



TRAMONTO LUNARE
Acrilico su tela - cm 20x20



SPAZIO RIFLESSO
Tecnica mista su legno - cm 75x53

Elena Modelli

lotto 49



Scultrice, vive e lavora a Imola. È stata allieva dello scultore romano Sandro Pagliuchi e del ceramista faentino Guido Mariani. Ama creare mondi poetici fatti di colori, incanti e paradossi dove le sue vivaci e coloratissime creature guardano con stupore il mondo che le circonda.

Ha soggiornato a Londra e New York dove è stata in contatto con gli artisti locali e ha approfondito le sue conoscenze tecniche attraverso esperienze personali molto coinvolgenti.

Vincitrice del primo premio Caterina Sforza nel 2019, 2022 e anche nel 2023. Le sue opere sono esposte in permanenza presso la galleria Ess&re di Roma, Galleria Bottega Gollini a Imola, Galleria Memoli a Potenza e presso altre gallerie pubbliche e private.



HAPPY FROG
Terracotta smaltata

Luciano Navacchia

lotto 50



Nato a Cesena nel 1946, dove vive e lavora.

Attivo fin dagli anni '60, nel decennio 1970 - '80, ha preso parte alle iniziative di un gruppo di pittori cesenati, coi quali ha realizzato tutta una serie di rassegne. Numerose, le personali e le collettive, i riconoscimenti e le attenzioni che hanno accompagnato il suo ormai lungo impegno nel campo

dell'arte, nel cui ambito ha sperimentato varie tecniche pittoriche, con una predilezione per il carboncino e i colori ad olio, spesso usati a spatola.

In Navacchia si manifesta la tensione espressionista: nelle composizioni, all'accentuato sintetismo di forme e tinte corrispondono strutture delle quali, mediante tratti neri, fortemente incisivi, tali da far ulteriormente risaltare le più vivaci stesure cromatiche presenti, sono scandite e rimarcate le divisioni interne ad andamento geometrico, con un'evidente tendenza alla verticalità. L'impatto emotivo, immediato, fa intuire il pessimismo di fondo dell'artista, le sue inquietudini, i suoi interrogativi sul significato dell'umano esistere. Presente in altre opere è l'interesse per il sociale. (F. Bugani)



FERMO ITALIA (2020)
Tecnica mista - cm 20x30

David Larry Neddini

lotto 51



Pittore e incisore, è nato a Roma nel 1947. Autodidatta, opera nell'ambito di un surrealismo concepito in chiave romantica, con riferimenti mitologici in ambientazioni moderne. Ha tenuto mostre personali a Bologna, Ferrara, Milano, Genova, Imola. Ha partecipato ad importanti rassegne in Italia e all'estero, fra cui le Biennali di Basilea '82 e Los Angeles '84, le Fiere di New York e Madrid nel 1986, l'Art Expo di Tokyo, la Fiera di Bari e l'Arte Sidney nel 1988. Ha ottenuto importanti premi, tra cui: La Quercia d'Oro, i Magnifici 100 d'Europa, Oscar Italia /La Bitta, Pantheon d'Oro a Roma. Di recente ha esposto in mostre collettive a Forlì presso Il Portico e M.A.V.. «*La pittura di Neddini è di tono fantastico-surreale e si presenta con dolce prepotenza al fruitore... La suggestione delle scene si arricchisce di molteplici componenti figurative, sintetizzate in un unico contesto narrativo che diviene tema del quadro. Colpisce il nitore cromatico, la limpidezza dell'atmosfera che esalta il contorno delle immagini...*» (Mario Monteverdi)



I FIORI DELL'UOMO CHE TROVO NEI BOSCHI

Tecnica mista su tela - cm 60x80

Luciano Nenzioni

lotto 52



Pittore e scultore (1916-2007 Bologna) in quasi 50 anni di carriera artistica è stato artefice di un multiforme ed originalissimo universo.

Frequenta la facoltà di scienze naturali ed insegna scienze biologiche, ma l'entrata in guerra dell'Italia interrompe sia gli studi che l'attività docente.

Durante il conflitto viene internato in un lager in Germania. Al termine della

guerra, il rientro a Bologna è accompagnato da un profondo bisogno di elevazione spirituale.

La passione per il mondo naturale e l'esperienza bellica, intensissima e lacerante, sono alla base della sua formazione artistica.

L'essenzialità della narrazione e un'ansia di purificazione, lo guidano verso una personale ricerca di sintesi attraverso sapienti scomposizioni e ricomposizioni della figura umana e della natura.

Negli anni sessanta si avvicina al cemento, usato dapprima come supporto pittorico, poi per le sculture che assumono caratteristiche arcane e primitive.

Le principali fonti di ispirazione che hanno guidato l'artista sono i soggetti religiosi, il mondo cavalleresco e le antiche civiltà, rappresentati da sapienti geometrie e tenui colorazioni.

Il suo nome inoltre è indissolubilmente legato al complesso di opere realizzate in esterno nel parco storico di Monte Sole (Marzabotto) sui luoghi delle stragi naziste.



CROCEFISSIONE

Pastello su cartoncino

Romano Neri

Lotto 53



Nasce ad Alfonsine il 26-06-1956, vive a Dovadola dal 2018. Ha frequentato a Rimini la scuola di Berardi allievo del maestro Umberto Folli di Ravenna. Negli anni ha partecipato a diversi concorsi di pittura, a livello nazionale, tra cui: la Margherita d'argento - Cesena, Castrocaro Terme, Vernice Art-fair - Forlì, Terni, Savignano 1° classificato 2024.

Continua il suo percorso artistico, prediligendo la tecnica impressionista/divisionista, con spiccata matericità del colore, immagini che danno un effetto di continuo movimento. Tra le mostre personali: Bagno di Romagna, Bagnacavallo, Alfonsine, Cervia, Cattolica, Forlì, Ravenna, Rimini, Riccione, Mirandola, Vignola, Modena, Roma, Speyer.

Alcune sue opere si trovano in varie città sul territorio nazionale, ma anche all'estero: Svizzera, Germania, Austria, Belgio, Stati Uniti d'America ed in Russia.



RAMO BIANCO
cm 60x90

Elia Paone

Lotto 54



Elia Paone fotografa romagnola, vive a Forlì, cresciuta a Bagnacavallo. Le origini della sua famiglia si collocano da generazioni nella sua amata Sicilia. Impiegata nell'azienda di famiglia, il suo approccio con l'arte fotografica la vede tutt'ora impegnata nella ricerca di un proprio linguaggio. Per Elia la luce, i colori, le sfumature, il colore, il bianco/nero, le frequenze sono ele-

menti incastonati nella sua visione del mondo, embrioni che giungono dal cuore verso altri cuori. La sua grammatica artistica non dimentica mai la Terra di Sicilia che lei definisce la grande madre. La fotografa Paone appone la propria firma sulle sue opere sui suoi scatti, non per vezzo acquisito, ma per lasciare un segno, una sorta di accoglimento. La firma unitamente all'immagine per rafforzare una identità e regalarla al mondo al pari di una poesia, di una musica, di una pittura.

Per Elia la fotografia viene vissuta come elemento di libertà, nel crearla e collocarla al fine di celebrare la parte migliore dell'animo umano.



L'INCANTESIMO
Stampa fotografica autenticata dall'artista - cm 80x50

Silvia Panzavolta

Letto 55



Io sono Silvia Panzavolta nata a Cesena il 13/03/1978. Fin da bambina ho la passione del disegno e delle opere creative in genere.

Mi sarebbe piaciuto frequentare il liceo artistico, ma poi mi sono diplomata al liceo scientifico con sperimentazione linguistica.

Ho frequentato l'università a Rimini, conseguendo la laurea in economia

del turismo e durante gli studi ho svolto piccoli lavori stagionali per supportare le mie spese personali.

Ho continuato a realizzare piccole creazioni e dipinti per passione, mi piace dipingere bigliettini di auguri per amici e famigliari. Sono impiegata in banca dal 2003, sono felicemente sposata e ho due figli.

Roberta Petronio

Letto 56



Mi firmo Roby

Sono nata a Trieste, ho vissuto a Milano e in provincia di Bologna. Attualmente vivo e lavoro a Cesena. Dopo gli studi classici mi sono laureata architetto a Firenze.

Dipingo da almeno trent'anni (ma solo dal 2013 con una certa metodica) cercando di ritagliare gli spazi per questa passione, sempre meno di quanto vorrei tra gli impegni di lavoro e famiglia.

Ho imparato l'uso della spatola per dipingere con i colori ad olio dalla pittrice e scultrice Lina Osti di Zola Predosa (BO) facendo mio l'espressivismo del vivo colore materico quasi a scolpire le emozioni sulla tela: immagini non delineate da contorni ma definite solo da accostamento e contrapposizione cromatici.

Anche se la tecnica con la spatola è il mezzo espressivo che prediligo, a seconda del soggetto da rappresentare scelgo istintivamente la tecnica idonea tra il classico pennello, i pastelli morbidi, quelli ad olio, grafite, carboncino, sanguigna e penne monocromatiche e colorate.

Amo le sfide soprattutto delle estemporanee in competizione in primo luogo con me stessa per cogliere luci e contrasti del momento, prediligendo le tematiche del paesaggio e le vedute naturali. Attratta dal tema luce e al modo ottimale per rappresentarla sono alla continua ricerca di evoluzioni nella mia tecnica espressiva...

Ho esposto in collettive e personali e ricevuto riconoscimenti per opere da studio e in estemporanea.



PAESAGGIO

Olio su tavola - cm 10x13



PROFUMO DI GLICINE (2018)

Olio a spatola su tela - cm 50x70

Aleksandra Popova

Letto 57



Professoressa di Lingue e Culture Straniere nella scuola secondaria di secondo grado e artista, si distingue per la sua maestria nella grafica a china. Le sue opere esplorano temi mitologici e arcaici, intrecciando simbolismi, antichi alfabeti e metafore visive. Nell'ottobre 2024 ha presentato la sua più recente serie pittorica, *Extreme Ways*, un racconto autobiografico ispirato ai suoi viaggi attraverso l'Asia e l'Africa. Protagonista indiscusso di questa collezione è il drago di Komodo, figura evocativa da interpretare in una chiave ambigua e simbolica.

Riferimenti all'opera "Varanasi", il titolo cattura l'essenza del quadro, invitando lo spettatore a esplorare le connessioni tra il luogo sacro, l'atto creativo e il simbolismo animale. L'opera si presenta come una fusione di elementi culturali, mitologici e artistici, in cui la città di Varanasi diventa un luogo di incontro tra la tradizione e la trasformazione spirituale.

La figura centrale, presenza divina e creativa. La figura principale domina la composizione, caratterizzata da abiti elaborati e ornamenti che richiamano l'iconografia sacra. Il gesto con il pennello, da cui si solleva del fumo, suggerisce un atto creativo e trasformativo, legato alla divinità e alla rinascita. Il simbolismo del varano, gioco di parole e significato mitologico. L'inclusione del varano, che ricorda foneticamente "Varanasi", introduce un elemento di doppio senso. Questo animale, simbolo di forza primordiale e connessione con la natura, arricchisce il quadro con un riferimento sia alla città sacra che a concetti di trasformazione e spiritualità.

Ambientazione e contesto culturale, evocazione di Varanasi. Sullo sfondo si intravedono elementi architettonici e scenari che ricordano i templi e i ghats del Gange, evocando l'atmosfera mistica e storica di Varanasi (Kashi). Questi elementi contestualizzano l'opera all'interno di un ambiente profondamente spirituale e culturale.

Riflessioni iconografiche, riferimenti a Shiva. La postura solenne della figura e l'ambiente sacro suggeriscono un'ispirazione o un'allusione alla divinità. In questo senso, l'opera non si limita a rappresentare un dio in maniera canonica, ma piuttosto esplora il concetto di divino attraverso simboli e metafore visive.



VARANASI
China

Roberto Prati

Letto 58



È nato a Forlì nel 1941, dove ad oggi vive e lavora.

Appassionato di preistoria, da oltre trent'anni si dedica alla ricerca di reperti antichi che, in gran parte, ha donato al Museo di Forlì. Dagli anni Sessanta si dedica alla pittura e alla ceramica.

Artista appartato e restio ad apparire, ben rare sono le mostre dedicate alle sue opere: la prima esposizione risale al 1979 presso la Sala XC Pacifici del Comune di Forlì.



CEPPO E LUNA ROSSA (2020)
Acrilico su tavola - cm 40x60

Eufemia Rampi

Letto 59



Laureata in sociologia a Urbino, si è formata alla scuola del Professor Silvio Bicchì junior della famiglia dei Macchiaioli livornesi. Fin dagli anni '80 fa parte degli artisti del cavalletto a cui il Maestro insegnò a ritrarre dal vero (en plein air).

Negli anni '90 ha frequentato un corso biennale di disegno dal vero con modelle in studio.

Con Stefano Cecchini pittore, illustratore e scenografo di Federico Fellini (Ginger e Fred), ha affinato lo studio degli animali.

Dalla frequentazione di noti scultori tra cui Anselmo Giardini e Umberto Corsucci, ha coltivato la passione per il tutto tondo nella modellazione dell'argilla approdando ad una sua maturità stilistica.

Ha partecipato a diversi laboratori di ceramica a Faenza, con il maestro Giovanni Cimatti, sugli smalti ad alte temperature: il Raku, la porcellana e il gres.

Appassionata di incisione, dal 2009 è associata all'Opificio della rosa e partecipa ai workshop estivi di grafica d'arte al Castello medievale di Montefiore Conca (RN). Qui ha sperimentato:

- la Collagraph con Amanda Taylor, membro e docente all'East London Printmaker (UK).

- il laboratorio di Xilografia Policroma con l'artista multidisciplinare Umberto Giovannini.

- si è avvicinata allo studio del Bulino su rame con il viennese Jurgen Czaschka umanamente riconosciuto come uno dei più straordinari e indiscussi maestri nell'arte del Bulino. Nel 2017 ha preso parte al corso di "fotografia applicata alla storia dell'arte, paesaggio, architettura e ambiente" con il professor Marco Baldassari, docente dell'Accademia delle belle Arti di Brera (MI). Con il gruppo ha partecipato ad una grande mostra fotografica a Rimini presso Augeo Art Space insieme alle opere monumentali dei Mutoidi.

Bruno Retini

Letto 60



È nato a Russi (RA), dove vive e lavora. Dal 1984 partecipa ad eventi collettivi, mostre personali e concorsi; in tali manifestazioni ha ricevuto attenzioni ed importanti riconoscimenti e diversi premi.

Sue opere sono presenti in collezioni private oltre che in Italia e vari paesi europei, U.S.A., Messico ed Australia.

In collaborazione con altre associazioni

promotrici di eventi teatrali e con il contributo di altri soci, realizza scene e sagome per tali rappresentazioni.

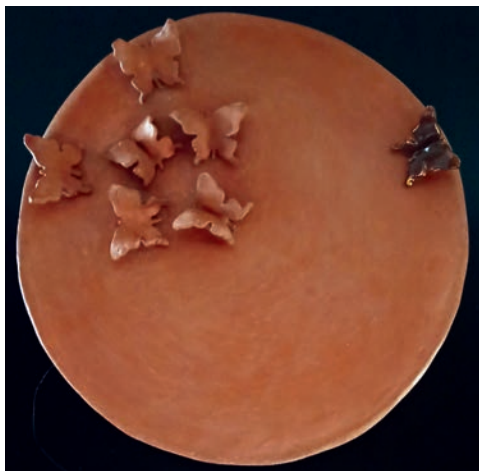
Ultimamente si cimenta anche con murali come ad esempio "RUSSI E'..." "progetto di riqualificazione del sottopasso pedonale della stazione ferroviaria che nasce tra collaborazione della Rete Ferroviaria Italiana, Amministrazione Comunale e cinque artisti dell'Associazione Culturale Artej.

Da qualche anno esegue le sue opere su lamiera ossidata, materiale che, oramai destinato a rifiuto, viene sapientemente lavorato e recuperato. Usato come base per la pittura ad olio a dette lamiere viene data un'altra possibilità con il riutilizzo di avere una nuova "vita".

È socio fondatore dell'Ass. Artej – ritagli d'arte, di cui è stato primo presidente.

Ha frequentato per vari anni la scuola d'Arte B. Ramenghi di Bagnacavallo, diretta da Liliana Santandrea con i docenti Margherita Tedaldi e Andrea Tampieri.

"Bruno è un artista versatile in continua sperimentazione espressiva. Ultimamente esegue i suoi lavori su lamiere ossidate e le sue opere suggeriscono un messaggio di speranza che vede la natura sconfiggere il degrado attraverso l'uso di materiali di recupero come supporto di una pittura tradizionale di evidente simbologia naturalistica"



VOLO DI FARFALLE - Piatto rustico da tavolo
Creta semirefrattaria rossa (patinata a cera) - cm 45x45



PAESAGGIO CON ALBERO
Olio su tavola MD - cm misure

Aura Rogneri

Letto 61



Aura ama esplorare il disegno e la pittura come strumenti di scoperta e sperimentazione. Dopo essersi formata all'Istituto d'Arte di Firenze, ha trovato nella quiete della campagna romagnola il luogo ideale per nutrire la sua creatività.

Affascinata dalle forme e dai colori della natura, lavora con tecniche e materiali diversi, lasciandosi guidare dall'istinto e dalla curiosità. Per lei ogni soggetto, che sia un volto, una pianta o un semplice oggetto, è un'occasione per giocare con luci, ombre e texture, cercando sempre nuove sfumature espressive.

Dai grandi ritratti ai disegni più essenziali, il suo lavoro è un invito a guardare il mondo con occhi attenti e a trovare bellezza anche nei dettagli più semplici.

Piero Romagnoli

Letto 62



Sono un artista autodidatta con una grande passione per il disegno, iscritto all'ADARC (Associazione di Artisti Cesenati) dal 2006 e membro del consiglio direttivo.

Lavoro principalmente con i colori acrilici, ma eseguo anche disegni a china su tela. Ultimamente ho dipinto vari quadri su tele trattate con materia.

I miei lavori sono presenti in diversi cataloghi d'arte e riviste del settore.

In questi ultimi anni ho esposto in numerose città italiane ed estere con un buon successo di pubblico e critica.

Le ultime esposizioni alle quali ho partecipato sono state a Roma, Palermo e Arona.



RAPE

Pennarelli Pantone - cm 20x20



-

Acrilico e china su tela - cm 50x60

Sergio Sansavini

Letto 63



Nato a Forlì il 16-03-1957, autodidatta, ha allestito la sua prima mostra personale di disegni dal vero, a china e matita nel 1977 all'interno della "Chiesina Dell'Ospedale" di Meldola.

Approdato al colore, nei due anni successivi, partecipa a diverse mostre collettive e concorsi di pittura estemporanea. Alla fine degli anni 70 si ritrova, con un gruppo di artisti, in alcuni locali

nella Rocca di Meldola per dar vita ad un centro dove poter apprendere la tecnica dell'acquaforte.

Nel 1979, sempre a Meldola, organizza con successo la sua ultima mostra personale presso la galleria Michelacci.

Riprenderà nel 1997 dopo 17 lunghissimi anni di inattività.

Intrapresa con vigore ed entusiasmo la vecchia strada abbandonata nel 2000 frequenta un corso di decorazione ceramica presso il Centro Blu Pavona di Forlì rimanendo affascinato dalle molteplici opportunità espressive che la ceramica offre.

Negli anni seguenti incontra Maria Elena Boschi per merito della quale apprende la tecnica della ceramica Raku.

Dal 2003 insieme "agli amici di avventura", ritorna ad esporre i propri lavori partecipando a diverse mostre collettive e personali. Dal 2009, con l'amico Claudio Barbarulo, si dedica alla realizzazione di Presepi Artistici.

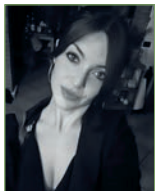


TRAMONTO IN PINETA (FEBBRAIO 2024)

Acrilico su tavola - cm 30x50

Maria Savini

Letto 64



Sono una giovane artista di Faenza.

L'arte è una parte essenziale della mia vita sin dalla nascita, grazie alla passione che mia madre mi ha trasmesso per il disegno e la pittura.

Ho iniziato a cimentarmi fin da piccola, esplorando diverse tecniche artistiche e sperimentando con nuovi materiali.

Nel 2023 ho realizzato la collezione Garvan Art, composta da dipinti in

acrilico su pannelli fonoassorbenti, unendo estetica e funzionalità.

Nello stesso anno ho collaborato con diverse aziende locali per la realizzazione di etichette per vini di alta qualità, loghi, copertine di libri.

Nel 2024 ho avuto il privilegio di collaborare con l'Atelier Officina&Design, creando dipinti e disegni su abiti, accompagnati da ricami di alta moda.

Ho inoltre partecipato a numerosi eventi, dove ho realizzato opere dal vivo, portando la mia arte a un pubblico sempre più ampio.

La mia voglia di imparare e migliorarmi è il motore che mi guida e mi spinge a dare sempre il massimo in ogni progetto.



SCOPRI DI PIÙ SU INSTAGRAM



RIFFLESSI DI MARE E DI FUOCO

Tecnica mista su tela - cm 30x40

Angela Suozzo

Lotto 65



Sono nata a Milano, dove ho vissuto per diversi anni, prima di trasferirmi a Bruxelles (Belgio) e successivamente in Romagna. Ho iniziato a dipingere come autodidatta. In seguito mi sono diplomata in Disegno presso la Scuola "Caterina da Siena" ed ho frequentato il "Corso degli Artefici" dell'Accademia di Brera sotto la guida del prof. Mario Sponziello.

L'uso della tecnica acquarellata dà la possibilità, senza esitazione e pentimenti, di captare l'incanto quasi magico delle cose trasformandole, tra luci ed ombre evanescenti, in un'atmosfera di fervida e schietta serenità. Ci fa trovare così di fronte ad una pronta dimostrazione delle sue capacità di recepire e di rendere testimonianza, lasciando libero campo alla voce interiore di soggetti rappresentati, vale a dire alla bellezza delle cose create dall'uomo e dalla natura. Le sue immagini vanno vedute perché sanno trasferire quella preziosità che nasce dalla terra e si trasmette ai fiori, perché saggiamente operano per recuperare un linguaggio universale, dove le pennellate, immediate e franche, nella rappresentazione, lasciano, come naturale, ampio spazio al bianco del foglio: ed è proprio questo a rendere lo splendore delle luci, e quella sorta di sospesa felicità e di fede nella bellezza delle cose create.

Nel suo linguaggio si può notare la vasta parabola di stati d'animo, le motivazioni grafiche sempre rinnovate, la pluralità dei sentimenti, che fanno di lei un'artista costantemente impegnata a fare delle sue composizioni il diretto interlocutore con il pubblico.

Bruna Tarallo

Lotto 66



Nata a Forlì, autodidatta, con un grande amore per il disegno ed il colore che l'hanno accompagnata sin dall'infanzia, ha iniziato il suo percorso artistico nel mondo della pittura quando, dopo aver dato la precedenza alla famiglia e all'attività lavorativa, ha sentito la necessità di riaprire il libro della sua creatività abbandonato nel tempo. Ha frequentato corsi di pittura di

importanti maestri forgiando così le sue emozioni in un figurativo articolato in paesaggi, nature morte, figure.

Ama i colori caldi, le luci e le sfumature che la natura propone e trova in esse emozioni che cerca di trasferire sulle tele. Sempre alla ricerca di nuove espressioni artistiche, la sua pittura spazia dagli oli, agli acrilici ed alla tecnica mista.

Ha partecipato a mostre collettive e rassegne d'arte ottenendo consensi e valutazioni assai positive.



BATTELLO A VELA (2025)

Acquerello bagnato su bagnato - cm 20x30



ARPA EOLICA E LA MELODIA DEL VENTO

Acrilico su tela - cm 60x60

Otello Turci

Letto 67



Nel contesto scultoreo moderno, tanto ricco di stimoli quanto avaro di certezze, emerge per messaggi originali e per ricerche tecniche, l'artista Otello Turci, nato a San Carlo di Cesena (Forlì) nel 1944 e vivente a Forlì, dove ha l'atelier in Via bella, 31.

La produzione artistica di Turci affonda le sue radici nell'adolescenza quando osservava e seguiva, nella bottega del padre falegname, le proprietà di leggerezza, di elasticità e di resistenza del legno. In questo clima familiare, Turci ha affinato le proprie attitudini di intagliatore, che plasma blocchi lignei modellando la materia nella ricerca della forma più congeniale al proprio messaggio. Questa sapiente conoscenza della materia lignea ha permesso all'Autore di trasmettere senza ambiguità il proprio messaggio etico, che ha destato vivo interesse fra i critici e nel pubblico. Basti pensare alla mole delle esposizioni eseguite fin dal 1983 nelle Gallerie dell'Emilia Romagna e di altre regioni italiane, sconfinando anche all'estero, in Lussemburgo, Francia, Svizzera, Germania, America, Montecarlo, a sottolineare il significato universale delle opere prodotte. Un'ulteriore conferma dei pregi comunicativi ed artistici della produzione di Turci, è fornita dai molteplici premi nazionali e dal fatto che varie personalità, quali il S.S. Papa Giovanni Paolo II, ed altri, fruiscono di creature lignee di Turci.

Raffaella Vaccari

Letto 68



Raffaella Vaccari, vive e lavora tra Rimini e Bolzano. Artista multimediale, transita dalla pittura, alla scultura, al video e alla performance. Rimodula esperienze provenienti dalla cultura orientale cinese taoista e dall'astrologia Morpurghiana in una chiave autonoma che genera suggestioni intimiste e forme astratto-concrete, un dialogo che si basa sulla relazione tra imma-

gine, parola e natura, tema di ricerca da sempre centrale nel suo lavoro.

Ha condotto i suoi studi all'Accademia di Belle Arti di Rimini seguendo i corsi liberi dei proff. Pino Parini e Franca Fabbri, *Shūfā* (calligrafia cinese) con la maestra Xu Guan Guan e pittura Sumi-e con il maestro Filippo Manassero.



NATIVITÀ

Ceramica smaltata - cm 30x20



GRANDE FELICITÀ (2025)

Inchiostro di china su carta - cm 50x70

Alfonso e Nicola Vaccari



Alfonso e Nicola Vaccari - Nati il 30/05/1961 a Forlì
PITTORI – SCRITTORI

Gemelli (dipingono e scrivono a quattro mani), classe 1961, sono nati a Forlì dove vivono e lavorano. Si sono diplomati al liceo artistico di Ravenna e all'Accademia di Belle Arti di Bologna - corso di pittura.

Hanno esordito nell'85 con una mostra a cura di Achille Bonito Oliva a Bergamo, dal titolo *Desideretur*, entrando a far parte della generazione successiva alla Transavanguardia italiana.

La loro ricerca artistica negli anni è proseguita verso un ritorno all'ordine, nell'ambito del neorealismo, sino ad approdare nella Nuova Figurazione italiana. Hanno

partecipato a numerose mostre collettive e personali a livello nazionale e internazionale, come artisti indipendenti. La loro ricerca pittorica verte su soggetti di paesaggi notturni urbani e crepuscolari, paesaggi naturalistici e sulla centralità della figura femminile, esaltandone l'erotismo.

Si sono occupati di critica d'arte e giornalismo, di performance teatrali di pittura sinestetica e di cinema.

La loro pittura è un linguaggio artistico che guarda alla realtà quotidiana, al recupero della memoria attraverso i luoghi vissuti della contemporaneità.

Hanno eseguito opere importanti in luoghi prestigiosi, come la stanza N°208 dal titolo "Nottetempo" all'Alexander Museum Palace Hotel di Pesaro.

Fra i critici e personaggi noti, che hanno maggiormente apprezzato le loro opere sono: Claudio Cerritelli, Claudio Spadoni, Silvia Arfelli, Vittorio Sgarbi, Achille Bonito Oliva, Flaminio Gualdoni, Dacia Maraini, Camillo Langone, Red Ronnye, Francesco Gallo, Marco Dallari, Jean Blanchaert, Gianfranco Labrosciano, Nino Arrigo, Giorgio Grasso, Pietro Lenzini, Orlando Piraccini, Franco Bertoni, Michele Govoni, Giuseppe Bertolino, Simone Valmori, Pietro Caruso, Francesco Samà ed altri. Da molti anni insegnano Disegno e Pittura in un Corso privato di formazione artistica a livello accademico, nel loro Atelier a Forlì.

In qualità di Scrittori, hanno pubblicato i seguenti romanzi:

L'alchimista delle acque (Società editrice Il Ponte Vecchio - 1998)

Angeli senza ali (Azimut editore - 2008)

Il sentiero delle lucciole (Black Wolf Edition & Publishing Ltd. - 2015)

La rosa dell'Est (Black Wolf Edition & Publishing Ltd. - 2016)

L'alchimista delle acque (riedizione con Black Wolf Edition & Publishing Ltd. - 2017) Con Loro (Dragon Edition - 2022)

lotto 70



VASO DI FIORI (2023)

Acquerello

lotto 69



DALLE ALTURE DI MELDOLA (2023)

Acquerello

Nicoletta Valentini

Letto 71



Nasce a Bologna il 24 ottobre 1988. All'età di 12 anni si trasferisce a Forlì, città in cui prosegue il suo percorso formativo e artistico. Frequenta l'Istituto d'Arte di Forlì, sviluppando una sensibilità particolare verso l'espressione visiva.

Fin da sempre, la sua passione per l'arte si manifesta attraverso la pittura, con un interesse speciale per i corpi, i volti e le forme astratte. Nelle sue opere, ama combinare elementi materici, creando composizioni che non si limitano alla bidimensionalità della tela, ma che acquisiscono profondità e tattilità.

Per Nicoletta, l'arte è un'espressione autentica di ciò che si ha dentro: emozioni, esperienze e visioni personali prendono forma attraverso il colore, le texture e la materia, dando vita a opere che parlano non solo agli occhi, ma anche al cuore e alla mente.



VOCE INTRAPPOLATA
Tecnica mista - cm 50x70

Anny Wernert Vanitelli

Letto 72



Nata in Francia, a Digione, nel maggio 1943. Studia al liceo classico, con la frequentazione dell'atelier del maestro René Claudot, per alcuni anni sino alla maturità.

Poi, dopo la laurea in legge all'Università di Paris, ha esercitato la professione legale a Paris, ed anche a New York, mentre continuava a dipingere. Tornata in Europa, scegliendo di vivere in Italia, decide di dedicarsi totalmente all'arte.

Importanti sono state le esposizioni personali presentate a Bologna (Galleria L'Ariete 1998), a Faenza (Circolo degli Artisti 1999), a Milano (Studio D'Ars 2000) e New York (Caelum Gallery 2000). Partecipa a numerose rassegne in Italia e all'estero.

Ad esempio collettive itineranti con D'Ars in omaggio a Michel Petrucciani, a Maria Luisa D'Austria, a Cézanne. Nel 2001, mostra antologica alla Galleria Comunale "Ex Pescheria" di Cesena, nonché nella Sede di Roma della Banca Popolare di Milano.

Nel 2002, espone a Paris, al Centro di Cultura Italiana, e alla prima Biennale Internazionale d'Arte Contemporanea a Ferrara presso il Castello Estense. Vince il primo premio dello Stato di San Marino, e il premio della Città di Nizza. Partecipa ad una rassegna internazionale con cinque opere al Castello di Szigetvar in Ungheria, con il patrocinio dell'Unesco e dell'Ambasciata Italiana di Budapest.



NEL PARCO
Olio su tela - cm 40x60



Alfonsine (RA) 1957.

Si laurea in Architettura a Firenze spostandosi poi a Milano dove lavora nel campo del design. I suoi oggetti, noti per la forte carica iconica, tra sogno e realtà, richiamano le immagini e la forza della natura e della mitologia.

È tra i fondatori del Bolidismo.

Crea la "King Kong Production" insieme a Stefano Giovannoni, dando inizio

alla collaborazione con Alessi, per cui disegna molteplici bestsellers e numerose famiglie di prodotti di grande successo commerciale.

I suoi lavori sono stati oggetto di varie esposizioni e riconoscimenti nazionali e internazionali e sono pubblicati sulle più importanti riviste del settore.

Ha svolto attività didattica presso la Facoltà di Architettura di Firenze, è stato docente a Milano alla Accademia di Brera e alla Domus Academy.

Dal 2000, perfezionandosi alla Scuola degli Artefici, Scuola Libera del Nudo e alla Accademia di Brera a Milano, il suo interesse si è esteso dal design alla pittura, le sue opere sono state esposte in importanti musei e gallerie.



CRISTO (2013)

Prova d'autore per incisione su rame - unica tiratura - cm 35x25



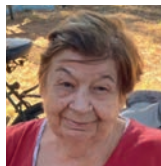
Forlì, 1910-1998.

Pitttrice e grafica. Autodidatta.

Dall'inizio degli anni Cinquanta si dedica con assiduità alla pittura. Nel 1953 espone a Milano alla Galleria d'Arte Internazionale e a Cesenatico. Seguono mostre in altre città romagnole. Nel 1956 esordisce nella città natale con un'esposizione presso il Circolo Renato Serra.

Nel 1957 s'iscrive all'Accademia di Belle

Arti di Firenze; segue inoltre i corsi di pittura all'Accademia di Belle Arti di Ravenna. Nel frattempo partecipa ai maggiori concorsi d'arte in ambito emiliano e realizza ornati e decorazioni in diversi edifici forlivesi. Nel 1959, nel salone della Fondazione Garzanti di Forlì, tiene un'esposizione di opere ispirate alla Madonna del Fuoco. Nella primavera del 1971 espone nella galleria parigina di Camille Renault. Seguono numerose mostre personali a Forlì e in altre città romagnole. Nel corso degli anni Ottanta svolge un'intensa attività come graffitista a Forlì e in Romagna. Nel 1988 offre ai musei civici della sua città una serie di cinquanta opere grafiche. Durante tutta la vita, l'artista compie viaggi che si rivelano di grande importanza per il suo lavoro artistico: nei primi anni Sessanta soggiorna in diversi paesi europei, nel 1970 in estremo Oriente, nel '71 in Australia. Nel 1979, durante un soggiorno a Sydney, esegue un graffito per la Scuola d'infanzia S. Francesco di Leichardt. Artista versatile, nel corso della sua quasi cinquantennale attività manifesta varietà e mutevolezza di stili e di motivi ispiratori, sulla base di una figurazione capace d'intrecciare reale e immaginario. Bibl.: C. Ruggeri e C. Bonvicini, Irene Ugolini Zoli, (Ferrara, Palazzo Massari), Bologna, 1992.



Opera donata dalla famiglia Fronzoni in ricordo della professoressa Loredana Gaggioli.



MATERNITÀ (1973)

cm 70x50

Nevio Galeotti

lotto 75



La Scuola del "Neocromatismo Sistemico di Nevio Galeotti"

Nevio Galeotti, fondatore del Neocromatismo Sistemico M. T., è nato a Fontanelice (Bo) e risiede ad Imola. Ha privilegiato fin da bambino la pittura come mezzo espressivo, conseguendo nel 1958 il 1° premio della RAI "Gara fra le classi".

Ha seguito studi economici ed è stato Direttore di Banca fino a pochi anni orsono, prima di collocarsi a riposo per dedicarsi alla famiglia ed alla pittura.

Fin dagli anni '60 ha frequentato lo studio del Prof. Anacleto Margotti, pittore imolese e padre della Biennale Nazionale d'Arte Figurativa Città di Imola assieme a Breddo, Biasion, Corazza e Servolini: partecipando fin dalla prima edizione del 1977 alla rassegna degli Artisti del Comprensorio Imolese istituita nell'intervallo fra una Biennale Nazionale e l'altra.

Dal 1967 ha partecipato a numerosi concorsi regionali e nazionali raccogliendo consensi.

Coadiuvato dalla moglie Dr.ssa Ivana Eulalia D'Amato (psicopedagoga), ha intrapreso da anni un'opera di beneficenza a favore di Enti ed Istituti bisognosi attraverso la diffusione del Metodo Neocromatico. Attualmente la Scuola Neocromatica, costituita totalmente a scopo benefico, ha sede presso l'Istituto Santa Teresa del Bambino Gesù di Imola.



ALBA NEOCROMATICA

Acrilico su tela - cm 127x70

Nadia Bellonzi

lotto 76



La Scuola del "Neocromatismo Sistemico di Nevio Galeotti"

Pittrice autodidatta, nata a Senago in provincia di Milano.

Residente da anni a Bologna con la mia famiglia.

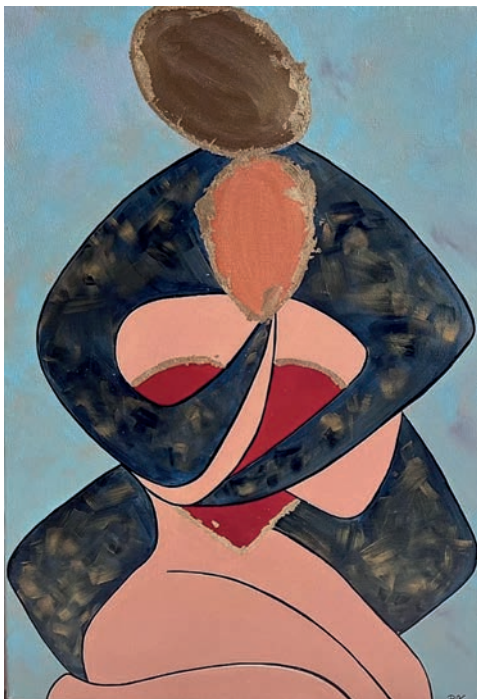
Per me la pittura non si può pensare solo su tela, legno, vetro, ma è una raccolta universale di emozioni, perché se ci sono emozioni Ogni superficie può trasformarsi in arte e prendere vita.

I colori vivaci e molto accesi mi appartengono e danno colore e forma alle mie giornate molto impegnative.

I colori vivaci e molto accesi mi appartengono e danno colore e forma alle mie giornate molto impegnative.

Questa mia opera incarna la connessione tra due esseri che si amano incondizionatamente, nel rispetto e nella fede reciproca.

Perché amare significa rispettare le proprie idee, i propri limiti, i propri spazi.

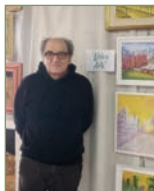


FROM HEART TO HEART

Acrilico su tela - cm 50x70

Delvio Biserni

Lotto 77



La Scuola del "Neocromatismo Sistemico di Nevio Galeotti"

Forlivese, esponente del neocromatismo di Nevio Galeotti da 7 anni e nelle sere d'estate espone a Cervia Cattolica Riccione e Gabicce aderente alla scuola del neocromatismo sistemico di Nevio Galeotti



INVERNO

Acrilico - cm 40x50

Ivana Eulalia D'Amato

Lotto 79



La Scuola del "Neocromatismo Sistemico di Nevio Galeotti"

Nata ad Alanno PE, laureata in lettere presso l'Università di Bologna, si è poi specializzata in Psicopedagogia all'ateneo di Torino.

Autrice de: "il Linguaggio del Cuore", "Un mondo creativo nell'età della resilienza", è cofondatrice della Scuola

Neocromatica, totalmente ed esclusivamente a scopo benefico con sede c/o Istituto delle Piccole Suore di Santa Teresa del Bambino Gesù, via Emilia 233 Imola, dove coadiuva col M° Galeotti alla conduzione dei Corsi Neocromatici, Conferenze e Mostre di beneficenza.



EMOZIONE NEOCROMATICA

Acrilico su bristol - cm 35x50

Jane Mara Brasil

Lotto 78



La Scuola del "Neocromatismo Sistemico di Nevio Galeotti"

Sono una religiosa missionaria in Italia e sono originaria del Brasile dove sono nata, nella bellissima isola sul Rio delle Amazzoni: Parintins in Amazonia.

Ho lasciato la mia terra per seguire la vocazione ma la porto in cuore. Sono

amante della natura e porto dentro di me tutta la bellezza della foresta amazzonica che mi ha visto crescere e ha fatto sviluppare in me il senso artistico. Amo molto qualsiasi tipo di arte e la metto anche nel semplice vasetto di una pianta grassa. La scuola Neocromatica mi aiuta tanto a mettere su tela quei colori che trasmettono le mie origini e tutte le emozioni più belle di questa mia vita di dono all'altro.

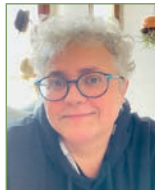


L'AUTUNNO SUL FIUME

Acrilico neocromatico - cm 30x40

Alessandra Di Girolamo

Letto 80



La Scuola del "Neocromatismo Sistemico di Nevio Galeotti"

Mi chiamo Alessandra Di Girolamo, ho 55 anni, vivo a Riolo Terme e ho sempre avuto una grande passione per la natura e la pittura. Mi sono laureata in Scienze Naturali e da anni insegno scienze alle superiori. Ho sempre cercato di portare avanti le mie passioni e

ho realizzato e dipinto pannelli didattici a rilievo per parchi e musei. Dal 2016 seguo le lezioni del maestro Nevio Galeotti e aderisco alla sua scuola del Neocromatismo Sistemico.

Nadia Gorini

Letto 81



La Scuola del "Neocromatismo Sistemico di Nevio Galeotti"

Mi chiamo Nadia Gorini e sono una nuova allieva della scuola di Nevio Galeotti.

Sono una pittrice autodidatta.

La mia professione è stata di docente di Scienze Umane e Sostegno.



RIFLESSIONI DELL'ANIMA (2024)

Tecnica neocromatica su acrilico - cm 40x40



AURORA BOREALE IN FINLANDIA

Acrilico - cm 30x40

Mariangela Liverani

Lotto 82



La Scuola del "Neocromatismo Sistemico di Nevio Galeotti"

Nata a Riolo Terme, si è laureata a Bologna in Materie Letterarie coltivando, quando possibile una passione artistica evidenziatasi fin dalla scuola dell'obbligo. Per molti anni Dirigente scolastico di Scuola Secondaria ha relegato nel cassetto la sua predisposizione recuperandola solo in seguito quando, frequentando i corsi e la scuola del maestro Galeotti, ha partecipato con i colleghi alle mostre organizzate dalla scuola neocromatica.



MAZZO DI ROSE

Acrilico - cm 30x40

Raffaella Marchi

Lotto 84



La Scuola del "Neocromatismo Sistemico di Nevio Galeotti"

Mi sono diplomata presso l'Istituto d'Arte per la Ceramica di Faenza. Quindi ho svolto il mestiere di decoratrice presso la Cooperativa Ceramica di Imola. Per hobby frequento corsi e mostre di pittura, utilizzando colori acrilici, tele e cartoncini.

Luisa Maccagnani

Lotto 83



La Scuola del "Neocromatismo Sistemico di Nevio Galeotti"

Sono autodidatta. Dipingo fin dalla prima elementare, poi per motivi di famiglia ho dovuto sospendere la pittura. Ora ho ripreso con entusiasmo a dipingere frequentando la Scuola Neocromatica del M° Galeotti.



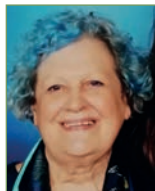
GIRASOLI

Acrilico su tela - cm 30x30



ALL'OMBRA DEI GIRASOLI

Acrilico su tela - cm 40x50



La Scuola del "Neocromatismo Sistemico di Nevio Galeotti"

Sono nata il 21 febbraio 1944 a Borgo Tossignano (Bologna) dove ho frequentato la scuola elementare e ho preso la licenza media. Il mio desiderio sarebbe stato di continuare gli studi, ma per ragioni familiari non è stato possibile.

Comunque, ho sempre continuato a coltivare una grande passione per l'arte e la letteratura anche quando mi sono sposata, sono diventata mamma e ho lavorato alla Ceramica di Imola. Dal 1996 al 2019 ho frequentato il laboratorio di disegno e pittura organizzato da Università Aperta a Imola esponendo ogni anno alla mostra collettiva di fine anno accademico. I miei insegnanti sono stati il Professore Giovanni Bellettini e il Professore Nevio Bedeschi. I corsi di pittura di Università Aperta spaziavano dalle tecniche pittoriche classiche, a cominciare dal disegno acquarellato, fino ad arrivare e all'acrilico, alle crete e alla pittura ad olio. Durante i corsi gli allievi erano incoraggiati a esprimersi liberamente e questo fattore educativo mi è stato molto utile per capire ed esprimere pittoricamente quello che era dentro di me. Dal 2010, ho esposto i miei lavori in una mostra collettiva a Faenza e poi in altre sedi espositive del territorio di Imola e delle zone limitrofe. Nel 2016, ho frequentato un corso di Storia dell'Arte Moderna organizzato dall'Istituto Italiano di Cultura di Singapore, dove mi trovavo per ragioni familiari. Attualmente sto frequentando il corso di "Scuola Neo-cromatica" tenuto dal Professore Nevio Galeotti presso l'istituto di Santa Teresa a Imola.



CAMPO DI GIRASOLI

Acrilico su tavoletta di legno - cm 30x40



La Scuola del "Neocromatismo Sistemico di Nevio Galeotti"

Mazza Luana Paola aderente alla scuola del neocromatismo sistemico di Nevio Galeotti da 8 anni.

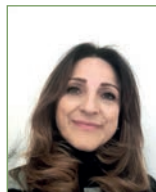


FIORI

Acrilico - cm 36x36

Claudia Scopece

Letto 87



La Scuola del "Neocromatismo Sistemico di Nevio Galeotti"

Insegnante di scuola primaria. Ho studiato all'Accademia di Belle Arti e dopo un periodo di accostamento all'arte informale, nel 2017 ho conosciuto il maestro Galeotti che mi ha trasmesso il modo di esprimere le emozioni attraverso l'accostamento sistemico del colore. Ai miei alunni cerco di trasmettere l'amore per la pittura neocromatica che permette loro di sprigionare energia vitale mediante la lettura e l'espressione delle proprie emozioni declinate attraverso il linguaggio degli accostamenti cromatici.



BAIA DI SENIGALLIA
Acrilico su tela - cm 50x70

Franca Sella

Letto 88



La Scuola del "Neocromatismo Sistemico di Nevio Galeotti"

Ex insegnante di sostegno nella scuola secondaria di 1° grado a Imola, appassionata di arte, ha finalmente trovato nella scuola di pittura Neocromatica (a scopo benefico) il luogo ideale per apprendere lo spirito e la tecnica del Neocromatismo, realizzando così quel desiderio di dipingere e di esprimersi rimasto troppo a lungo inespresso.



ESTATE NELLA VAL D'ORCIA
Acrilico su tela di legno trattata con gesso - cm 47x34

Jose Maria Sorella

Letto 89



La Scuola del "Neocromatismo Sistemico di Nevio Galeotti"

Maria José Sorella nasce a Napoli e si laurea in Scienze Turistiche presso l'Università omonima partenopea. Consegue anche il Diploma in danza classica con abilitazione all'esercizio professionale.

Si trasferisce ad Imola nel 1990 e istituisce una propria scuola di danza e allestisce spettacoli e coreografie che la terranno impegnata per più di vent'anni, partecipando con le sue allieve, a diverse rassegne nazionali e internazionali.

Dal 2016 inizia il suo percorso anche nel campo artistico della pittura con la tecnica ad olio partecipando a mostre collettive dell'Associazione Scultori e Pittori imolesi.

Dal 2022 frequenta la scuola imolese di Neocromatismo istituita dal maestro Nevio Galeotti.

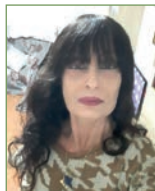
Si appassiona molto ad essa in quanto la tecnica insegnata contribuisce ad esprimere le sensazioni emotive con l'uso dei colori in maniera libera e creativa.

Questo incontro cambierà il suo modo di dipingere e di vedere il mondo attorno con occhi nuovi e più consapevoli, inoltre il partecipare alla scuola di Neocromatismo, le darà nuovi stimoli perché attraverso l'arte ci si pongono anche scopi benefici che danno un nuovo senso alla sua passione.

Da allora espone i propri lavori nelle rassegne organizzate dalla scuola.



PROTEZIONE
Acrilico - cm 25x30


La Scuola del "Neocromatismo Sistemico di Nevio Galeotti"

Sono nata a Cervia, splendida terra di mare, ma ho preferito vivere e lavorare in collina a Riolo Terme, dove da diversi anni risiedo. Ho compiuto gli studi magistrali e all'istituto alberghiero di stato e la vita mi ha portato a lavorare alla scuola alberghiera di Riolo Terme

come tecnico di cucina. Una vita spesa nella ristorazione, ma la mia passione principale fin da ragazzina è stato il mondo dell'arte.

L'occasione mi si è presentata nel 2017 con il corso di Neocromatismo Sistemico del maestro Nevio Galeotti un mondo e una tecnica a me totalmente sconosciuti: devo ammettere che sin dall'inizio grazie al maestro ho percepito un modo diverso di vedere i colori in tutto ciò che mi circondava; il mondo e la natura che prima vedevo grigi e sbiaditi, responsabile un occhio non allenato, ora grazie al metodo Neocromatico li vedo pieni di splendidi colori e sfumature. La sua tecnica di dare forma al colore e non colore alla forma, cioè si parte dal colore per arrivare al disegno e non il contrario, è veramente illuminante.

Come afferma la dottoressa Ivana Eulalia D'Amato, il processo neocromatico si avvale dell'emozione primaria che il nostro occhio ha ogni volta che osserva qualcosa, emozione che rivela la natura del nostro stato d'animo e i sentimenti che rappresentano la verità soggettiva e spirituale che ognuno di noi vive.

Il metodo del maestro Galeotti prevede solo l'uso dei tre colori primari con cui poi si procede a creare tutte le altre tinte e quindi ogni allievo è obbligato a creare e personalizzare i colori della loro opera.

Chi ha provato questo metodo difficilmente riesce a tornare alla pittura tradizionale.


ARMONIA

Tecnica neocromatica - cm 50x40


La Scuola del "Neocromatismo Sistemico di Nevio Galeotti"

Nata in provincia di PADOVA nel 1956 sposata in giovane età, mi sono trasferita a FAENZA, nota città d'arte ceramica, ora vivo a BRISIGHELLA. Dopo i miei primi quarant'anni, dedicati alla famiglia e al lavoro in fabbrica, ho rivisitato nella "cassapanca" dei progetti

e sogni da realizzare. Il mio titolo di studio è scuola media inferiore. Nel 2000 ho iniziato alcuni corsi di ceramica alla Libera Università per Adulti, incluso il corso di pittura. Ho fatto parte degli Acquarellisti Faentini. Attualmente per accrescere le mie conoscenze sulle Armonie del colore e dell'Emozioni, sono allieva del Maestro NEVIO GALEOTTI.

Hobbista per diletto, la mia curiosità mi ha portato a provare varie tecniche di pittura, tipo BATIK, STOFFA, VETRO, ACQUARELLO SU SETA.

Con la ceramica ho sperimentato varie tecniche con diversi materiali.

Nel mondo della porcellana la tecnica 'PAPERCLAY' e la tecnica giapponese 'NERIKOMI' con piacevoli risutati fatti da opere uniche.


TRAMONTO SUL MARE

Acrilico - cm 50x70

Arte per La Nave

*partecipa all'asta di beneficenza a favore degli alunni
delle Scuole La Nave di Forlì!*

Visita lo Stand e fai la tua offerta...

Ti aspettiamo!

I BAMBINI SALVERANNO IL MONDO



Scuole
La Nave

Dona il tuo 5xMille alle
Scuole La Nave

CF: 02020340408